REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 402

SEDUTA DEL 28 GIU. 2019

Uffico Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Azione 1A.1.5.1 l'Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata. Approvazione

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi in Matera 28 GIU. 2019 alle ore 15,00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Vito **BARDI**	Presidente	X	
2.	Francesco **FANELLI**	Vice Presidente	X	
3.	Francesco **CUPPARO**	Componente	X	
4.	Rocco Luigi **LEONE**	Componente	X	
5.	Donatella **MERRA**	Componente	X	
6.	Gianni **ROSA**	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 13 pagine compreso il frontespizio e di N° 7 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 2019 00825 / 2020 00298 / 2021 00037 — Missione.Programma 14.03 — Cap U 55115 — € 1.800.000,00 / € 1.750.000,00 / € 664.948,00
2019 05824 / 2020 00299 / 2021 00038 — Missione.Programma — Cap U 55118 per € 900.000,00

☐ Assunto Impegno contabile N° 2019 05884 / 2020 00301 / 2021 00039 — Missione.Programma — U 55117 Cap. — € 3.325.000,00 / € 2.060.052,00 / € 2.500.000,00 / € 1.000.000,00 / € 200.000,00

Esercizio per €

IL DIRIGENTE
Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERI

26/06/2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 12 del 02/03/1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11 dicembre 2017, di modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, relativa alla "*Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale*";

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali *Presidenza della Giunta* e *Giunta Regionale*", successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali e di modifica alla D.G.R. n. 694/14;

VISTA la D.G.R. n. 624/2016 recante "*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015*";

VISTA la D.G.R. n. 434 del 17/05/2018, avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca*";

VISTE la Legge 7 agosto 2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Legge anticorruzione";

VISTO il Dlgs n. 33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 13 marzo 2019, n. 2, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2019";

VISTA la L.R. 13 marzo 2019, n. 3, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021.";

VISTA la D.G.R. 15/03/2019, n. 169, avente ad oggetto: "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.";

VISTA la D.G.R. 28/03/2019, n. 248, avente ad oggetto: "Variazione indifferibile e urgente al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";

VISTA la D.G.R., n. 306 del 29/05/2019 riguardante il "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 Art. 3, comma 4 D.L.gs n. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021";

VISTA la D.G.R. 29/05/2019, n. 307 riguardante la "Terza variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.L.gs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R., n. 308 riguardante del 29/05/2019 avente ad oggetto il disegno di legge circa l'"Approvazione del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata";

VISTO il D.M. 26/07/2016 n. 593 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca "*Disposizioni per la concessione delle agevolazioni*";

VISTI i seguenti Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTI - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)";

VISTI

- l'art. 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- il Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*" pubblicato sulla GU n.175 del 28-7-2017;
- *il Decreto MISE 28 luglio 2017 recante "Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici"*

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italia approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";

VISTO Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) approvato dalla Commissione Europea con la Comunicazione Ref. Ares(2016)1983215 - 26/04/2016, adottato con D.M. 18 luglio 2016 n. 577;

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 come modificato da ultimo modificato con Decisione C(2018) 9114 del 19 dicembre 2018 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019;.

VISTA la "*Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)*" approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016 in cui sono state identificate le seguenti aree di specializzazione:

- ✓ Aerospazio,
- ✓ Automotive,
- ✓ Energia,
- ✓ Bioeconomia,
- ✓ Industria Culturale e Creativa;

VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1379 del 30/10/2015 così come modificato da ultimo con la D.G.R. n. 1311 del 14/12/2018;

VISTI Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 (*vers. 12.0*) nella versione approvata con consultazione scritta e chiusa il 05 Marzo 2019;

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e i Dipartimenti e/o gli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni e con la quale si individua l'Ufficio Internazionalizzazione,

Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR 2014/2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 3818 del 22/12/2018 che approva la "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" (versione 4.0) e i manuali ad essa allegati

VISTA la D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo."

VISTA D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;

DATO ATTO che il PO FESR Basilicata 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1A.1.5 "*Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I*" prevede, tra l'altro, che:

- *"L'obiettivo specifico pertanto intende conseguire i seguenti risultati:*
  1. *potenziamento ed aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di ricerca di interesse regionale, in quanto collegate ai fabbisogni del sistema produttivo locale, o creazione di nuove in diversi ambiti tecnologici e scientifici, in coerenza con gli ambiti individuati nella S3 regionale e con la roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) e il PNIR (Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca);*
  2. *accrescere la capacità attrattiva delle infrastrutture di ricerca verso ricercatori e giovani talenti, al fine di favorire la crescita e lo sviluppo di capitale intellettuale ed imprenditoriale;*
  3. *consolidamento della struttura organizzativa delle infrastrutture di ricerca e miglioramento delle performance sotto il profilo gestionale;*
  4. *qualificazione delle infrastrutture di ricerca di interesse regionale quale driver di innovazione per tutto il contesto regionale, in coerenza con la S3.*
- *Relativamente allo sviluppo di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, la presenza di laboratori e gruppi di ricerca attivi su temi di interesse per il contesto produttivo regionale rappresenta un punto di partenza e di forza su cui sviluppare il potenziale regionale di R&S.*
- *Il POR FESR interverrà prioritariamente sulle infrastrutture di ricerca regionali di rilevanza nazionale inserite nel PNIR e non finanziate dal PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e, in via subordinata, potrà concorrere al finanziamento di quelle regionali non inserite nel PNIR";*

DATO ATTO che l'Azione 1A.1.5.1 "*Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*" prevede che:

- *"L'azione è finalizzata alla realizzazione, all'aggiornamento tecnologico e al potenziamento di infrastrutture di ricerca aperte al sistema delle imprese funzionali al raggiungimento degli obiettivi della S3 regionale e che consentano di stimolare lo sviluppo di nuove tecnologie, di favorire la nascita di spin off ed il trasferimento di nuove soluzioni tecnologiche alle imprese regionali.*
- *L'azione, attraverso il finanziamento delle infrastrutture di ricerca, intende anche sostenere la cooperazione finalizzata all'accesso della comunità scientifica a tecnologie avanzate, favorire i processi di innovazione tecnologica nelle imprese, nonché l'attrazione di giovani talenti attraverso il reclutamento di ricercatori a tempo determinato presso gli organismi/centri di ricerca e/o imprese beneficiarie dell'azione, da attuare con il contributo dell'obiettivo specifico 1B.1.1 e/o in sinergia con il FSE.*
- *Le modalità di attuazione dell'azione privilegeranno l'approccio competitivo al fine di consentire la selezione di iniziative adeguate al perseguimento degli obiettivi di eccellenza scientifica";*

DATO ATTO che, per la definizione delle politiche in tema di ricerca e innovazione, la Regione Basilicata ha istituito il "*tavolo della ricerca*" coordinato dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e a cui partecipano i rappresentanti di tutti gli enti di ricerca regionali, sia pubblici che privati, il cui scopo, come riportato nel verbale redatto a valle della riunione del 17 giugno 2014, è quello di lavorare insieme attorno ad obiettivi comuni, creare dei meccanismi con il supporto della Regione per aumentare l'impatto della ricerca sul territorio, creare eventi research to business che possano rappresentare una vetrina per la regione, per presidiare a livello nazionale e comunitario i tavoli ed essere presenti da protagonisti nei cluster nazionali;

VISTO il Piano Nazionale per la Infrastrutture di Ricerca (PNIR) approvato dalla Commissione Europea con la Comunicazione Ref. Ares(2016)1983215- 26/04/2016, adottato con D.M. 18 luglio 2016 n. 577, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 settembre 2016, n. reg 1-3616, e trasmesso alle Autorità di Gestione FESR dei Programmi Operativi Regionali con nota del MIUR prot. n. AOODGRIC/0015316 del 02 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione n. 1488 del 23 dicembre 2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento *Piano triennale per le infrastrutture di ricerca della Regione Basilicata;*

DATO ATTO che il sopra citato documento riporta l'analisi dei risultati della ricognizione, avviata con la nota prot. 39475/12AF del 7 marzo 2016 e conclusasi il 15 aprile 2016, delle infrastrutture di ricerca, laboratori e facilities esistenti a livello regionale, a seguito della quale sono pervenuti n. 53 questionari descrittivi di altrettante strutture, e definisce gli obiettivi e le modalità di finanziamento delle infrastrutture di ricerca regionali;

VISTA la nota della Agenzia per la Coesione Territoriale prot. AICT 3614 del 10 aprile 2017 avente per oggetto *la restituzione delle informazioni sugli adempimenti relativi alle Condizionalità ex ante*, che dà atto del soddisfacimento della condizionalità ex ante "*T 01.2 Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento*" con l'approvazione del Piano Nazionale per la Infrastrutture di Ricerca (PNIR), anche per il PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTI gli esiti, sintetizzati nei rispettivi verbali, delle riunioni di coordinamento tra il PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" e i Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020 del 19 aprile 2017 e del 15 maggio 2017 durante i quali sono state chiarite le modalità di attuazione dell'azione 1A.1.5.1 dei programmi operativi regionali relativa al sostegno alle Infrastrutture di ricerca e di seguito riportati:

> *In generale, va evidenziato che il PNIR, come previsto dalla condizionalità ex-ante 1.2 dell'Accordo di Partenariato, costituisce la cornice di riferimento per il finanziamento delle Infrastrutture di Ricerca e individua 56 IR prioritarie su cui focalizzare le risorse dei Programmi FESR, di cui 18 finanziabili e successivamente finanziata dal PON e 38 finanziabili dal POR (...)*
>
> *Per le Regioni che hanno concordato di soddisfare la condizionalità 1.2 a livello nazionale con l'adozione del PNIR, ai fini del finanziamento delle Infrastrutture di Ricerca localizzate sul proprio territorio, tenuto conto della capienza finanziaria dell'Azione 1.5.1, occorre seguire il seguente ordine di priorità:*
>
> *A. le 38 IR individuate come prioritarie dal PNIR e non finanziate dal PON;*
>
> *B. le 38 IR segnalate nell'ambito della ricognizione promossa dal MIUR e non rientrate nell'elenco delle 56 prioritarie.*
>
> *Nell'ambito dell'Azione 1.5.1 del POR le Regioni possono finanziare ulteriori IR solo qualora le risorse in dotazione al PO lo consentano, a valle del finanziamento delle IR di cui sopra.*

DATO ATTO che, tra le Infrastrutture regionali, n. 1 infrastruttura (ACTRIS gestita dal CNR IMAA) rientra tra le 18 finanziabili e successivamente finanziata, dal PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" e n. 2 (Centro di Geodesia Spaziale e PIBEC gestita dall'ENEA) rientrano tra le 38 IR individuate come prioritarie dal PNIR ma non finanziate dal PON e quindi finanziabili dal Programma Operativo Regionale;

DATO ATTO che l'amministrazione regionale con DGR n. 926 del 14 settembre 2018 ha approvato l'Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento ed ampliamento delle due Infrastrutture di ricerca riconosciute come prioritarie nel PNIR a valere sull'azione 1A.1.5.1. dell'Asse 1 "Ricerca e Innovazione" del POR FESR 2014/2020: Centro di geodesia Spaziale "Giuseppe Colombo" gestita dall'Agenzia Spaziale Italiana e Piattaforma Integrata per la Bioenergia e la Chimica Verde (PIBEC) gestita dall'ENEA;

DATO ATTO che con le risorse dell'Azione 1A.1.5.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020 si intende finanziare ulteriori infrastrutture di ricerca oltre alle 2 indicate nel PNIR;

DATO ATTO come chiarito dalla Commissione europea con nota Ref. Ares (2018)5815684 del 14/11/2018, che per il finanziamento di ulteriori infrastrutture è necessario definire le priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI), con un piano indicativo pluriennale Regionale;

VISTA la DGR n. 1148 del 09/11/2018, che si intende integralmente richiamata, con la quale è stata approvata la "*Manifestazione di interesse finalizzata alla integrazione e adeguamento del Piano triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata*";

DATO ATTO che sulla base degli esiti della valutazione delle candidature, presentate in seguito alla pubblicazione della precitata manifestazione di interesse, sono state individuate come prioritarie n. 16 Infrastrutture di RicercaRegionali

VISTA la DGR n. 227 del 19.03.2019 con la quale si è proceduto all'integrazione, adeguamento e sostituzione del Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca Regionale approvato con DGR n. 1488 del 23 dicembre 2016;

VISTO il Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca Regionali così come sostituito con DGR n. 227 del 19.03 del 2019, nel quale si è stabilito che " il secondo Avviso, ...omississ....., sarà rivolto alle 16 infrastrutture del piano, di cui al precedente par. 4.2, che hanno superato la soglia di ammissibilità di cui alla manifestazione di interesse e sarà finalizzato a finanziarie almeno una infrastruttura per area di specializzazione.".

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto di dover dare attuazione agli obiettivi prioritari riportati nel Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca, con l'approvazione di un Avviso Pubblico rivolto alle n. 16 IR del Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca Regionali di cui alla DGR n. 227/2019, volto a valutare e selezionare, massimo n.5 progetti di investimento, uno per ogni area di specializzazione, coerente con le finalità dell'Obiettivo Specifico 1A.1.5 e dell'Azione 1A.1.5.1 ed in linea con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza previsti per la stessa azione;

VISTO l'***Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata*** allegato alla presente deliberazione di Giunta regionale (**Allegato 1**), e gli allegati allo stesso avviso, di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato A *Schema di domanda*

Allegato B *Progetto preliminare*

Allegato C *Progetto definitivo e Quadro Economico*

Allegato D Piano di gestione

Allegato E Schema di Accordo

Allegato F Dichiarazione singolo Partner/Co-Proponente

VISTO il parere favorevole avente identificativo 15AB/2019/2, espresso tramite il sistema informativo "SiFesr[14.20]" in data 20/03/2019 dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015;

DATO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'avviso in oggetto, pari a € 14.200.000,00, è assicurata dalle risorse dell'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;

NOMINATO Responsabile del Procedimento il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica – dott.ssa Ippolita Tursone;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'avviso in oggetto e dei suoi allegati;

RITENUTO di dover assumere sui capitoli **U55115** "PO FESR 2014-2020 ASSE I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE - ASSE 1 – ***IMPRESE***, **U55117** "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. ***AMMINISTRAZIONI LOCALI*** "e **U55118** "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. ***AMMINISTRAZIONI CENTRALI*** (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 03 Ricerca e innovazione) del bilancio regionale le seguenti prenotazioni di impegno:

- ✓ € **5.200.000,00** esercizio 2019; di cui € **1.800.000,00** sul cap. **U55115**, €. **2.500.000,00** sul cap.**U55117** e € **900.000,00** sul cap.**U55118**;
- ✓ € **6.075.000,00** esercizio 2020; di cui € **1.750.000,00** sul cap. **U55115**, € **1.000.000,00** sul cap.**U55117** e € **3.325.000,00** sul cap.**U55118**;
- ✓ € **2.925.000,00** esercizio 2021 di cui € **664.948,00** sul cap.**U55115**, € **200.000,00** sul cap.**U55117** e € **2.060.052,00** sul cap.**U55118**;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'assessore al ramo

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare l'***Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata a valere sull'azione 1A.1.5.1. – dell'Asse 1 – "Ricerca e Innovazione" del PO FESR Basilicata 2014/2020,*** allegato alla presente deliberazione di Giunta regionale (**Allegato 1**), e i seguenti allegati allo stesso avviso che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
   - ✓ *Allegato A Schema di domanda*

- ✓ ***Allegato B*** *Progetto preliminare*
- ✓ ***Allegato C*** *Progetto definitivo e Quadro Economico*
- ✓ ***Allegato D*** *Piano di gestione*
- ✓ ***Allegato E*** *Schema di Accordo*
- ✓ ***Allegato F*** *Dichiarazione singolo Partner/Co-Proponente*

3. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso di cui al precedente punto 2, pari a **€ 14.200.000,00**, è assicurata dalle risorse dell'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;

4. di nominare Responsabile del presente Procedimento il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica – dott.ssa Ippolita Tursone;

5. di dover assumere sui capitoli **U55115** PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1 – RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE – IMPRESE, **U55117** PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI LOCALI e **U55118** "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 03 Ricerca e innovazione) del bilancio regionale le seguenti prenotazioni di impegno:
   - ✓ **€ 5.200.000,00** esercizio 2019; di cui **€ 1.800.000,00** sul cap. **U55115**, **€. 2.500.000,00** sul cap.**U55117** e **€ 900.000,00** sul cap.**U55118**;
   - ✓ **€ 6.075.000,00** esercizio 2020; di cui **€ 1.750.000,00** sul cap. **U55115**, **€ 1.000.000,00** sul cap.**U55117** e **€ 3.325.000,00** sul cap.**U55118**;
   - ✓ **€ 2.925.000,00** esercizio 2021 di cui **€ 664.948,00** sul cap.**U55115**, **€ 200.000,00** sul cap.**U55117** e **€ 2.060.052,00** sul cap.**U55118**;

6. Di notificare la presente Deliberazione al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, Responsabile regionale in materia di aiuti, ai fini degli adempimenti competenti connessi al Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115;

7. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 http://europa.basilicata.it/fesr/it

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O. Marina Paterna

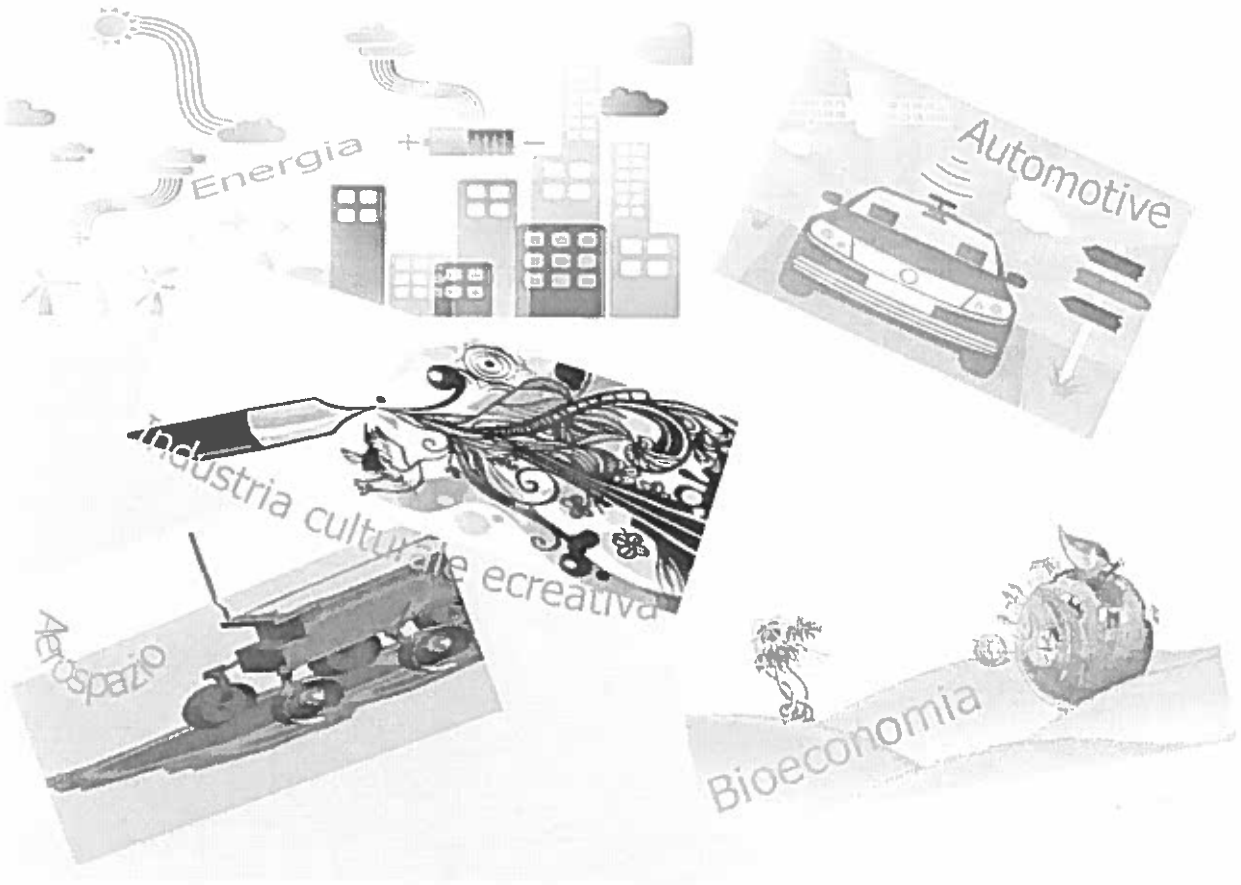
IL DIRIGENTE Ippolita Tursone

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐	Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

FESR 2014-2020
BasilicataEuropa

REGIONE BASILICATA

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA DELLA REGIONE BASILICATA

POR FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 1 *"Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"*

Azione 1A.1.5.1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"*

S3asilicata

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 Potenza
web: www.europa.basilicata.it / *twitter:* @BasilicataEU

Indice

Riferimenti normativi e programmatici 3
Articolo 1 - Premesse e finalità dell'avviso 4
Articolo 2 – Potenziali beneficiari e Infrastrutture di Ricerca finanziabili 4
Articolo 3 - Risorse finanziarie 7
Articolo 4 - Operazioni candidabili e regime d'aiuto 7
Articolo 5 – Spese ammissibili 8
Articolo 6 – Modalità di presentazione delle candidature 10
Articolo 7 - Istruttoria delle domande e ammissione al contributo 11
Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo 15
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione 16
Articolo 10 – Obblighi del beneficiario 18
Articolo 11 – Variazioni di progetto 20
Articolo 12 – Decadenza dall'agevolazione 21
Articolo 13 – Revoca del contributo 22
Articolo 14 – Cumulo 22
Articolo 15 – Responsabile del procedimento 23
Articolo 16 – Pubblicità e richiesta di informazioni 23
Articolo 17 – Privacy 23
Articolo 18 – Rinvio e disposizioni finali 24
Allegati 24

Riferimenti normativi e programmatici

Il presente avviso pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
- ✓ Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)";
- ✓ Accordo di Partenariato 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europeac(2014)8021 del 29/10/2014, così come modificato con Decisione della Commissione Europea C(2018) 598 del 8/2/2018;
- ✓ Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, e modificato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018)9114 final del 19.12.2018;
- ✓ Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 (*vers. 12.0*) ;
- ✓ *"Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)"* approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- ✓ D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo";
- ✓ D.G.R n 227 del 19 Marzo 2019 di approvazione del Piano delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata (versione 2.0)

Articolo 1 - Finalità dell'avviso

1. Le Infrastrutture di Ricerca assumono un ruolo rilevante nell'attuazione della *"Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)"* in quanto rappresentano un motore di sviluppo in grado di stimolare l'introduzione di nuove tecnologie spesso di interesse trasversale per più settori tematici, di favorire la nascita di spin off ed il trasferimento di nuove soluzioni tecnologiche alle PMI.

2. Con il presente Avviso l'Amministrazione Regionale intende perseguire le finalità previste dall'Obiettivo Specifico 1A.1.5 – "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I" e dall'Azione 1A.1.5.1 "Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" del PO FESR Basilicata 2014/2020 in coerenza con l'Accordo di Partenariato 2014-2020.

3. Con D.G.R. n. 1148 del 09/11/2018, la Regione Basilicata ha approvato la *"Manifestazione di interesse finalizzata alla integrazione e adeguamento del Piano triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata"*. Sulla base degli esiti della valutazione delle candidature sono state individuate come prioritarie n. 16 Infrastrutture di Ricerca (di seguito IR) e con con DGR n. 227 del 19 marzo 2019 si è proceduto all'integrazione e all' adeguamento del *"Piano per le Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata"*. Con il presente Avviso l'Amministrazione Regionale intende sostenere e promuovere un gruppo selezionato di Infrastrutture di Ricerca, tra le n. 16 definite prioritarie, operanti nelle aree individuate dalla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3): *Aerospazio, Automotive, Bioeconomia, Energia, Industria Culturale e Creativa*, sulle quali puntare per contribuire, in modo più efficace, alla produzione di conoscenza scientifica e stimolare i territori a divenire più attrattivi e competitivi a livello internazionale.

Articolo 2 – Potenziali beneficiari e Infrastrutture di Ricerca finanziabili

1. Possono presentare domanda di agevolazione i soggetti titolari delle n. 16 Infrastrutture di Ricerca o, nel caso di IR relative a più Enti, gli Enti Capofila delle IR incluse nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca approvato con DGR n. 227 del 19 marzo 2019 di seguito indicate:
    1. Università degli Studi della Basilicata (Ente Capofila) per l'infrastruttura STAC;
    2. Centro di Geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo per l'infrastruttura CGIAM;
    3. Gauss S.r.l. per l'infrastruttura OSSERVATORIO CASTELGAUSS;
    4. Istituto nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Ente Capofila) per l'infrastruttura OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CASTELGRANDE;
    5. CRF Società Consortile per Azioni per l'infrastruttura CAMPUS DEL MANUFACTURING DI MELFI;
    6. CNR (Ente Capofila) per l'infrastruttura IN-LINK-IT;

7. Fondazione Enrico Mattei per l'infrastruttura FEEM;
8. Università degli Studi della Basilicata (Ente Capofila) per l'infrastruttura ACRI;
9. Alsia (Ente Capofila) per l'infrastruttura PHEONLAB 4.0;
10. ENEA per l'infrastruttura METROFOOD;
11. Irccs CROB per l'infrastruttura LABORATORI RIC. PRECLINICA;
12. Università degli Studi della Basilicata (Ente Capofila) per l'infrastruttura OPSIA;
13. ENEA (Ente Capofila) per l'infrastruttura RETENERGY;
14. Università degli Studi della Basilicata (Ente Capofila) per l'infrastruttura LAB. COSTRU. RURALI E TERRITORIALI AGROFORESTALE – CORTA;
15. CNR (Ente Capofila) per l'infrastruttura IRPAC;
16. Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali - Università degli Studi della Basilicata per l'infrastruttura SAFE.

2. I potenziali beneficiari, di cui al precedente comma, devono possedere, alla data di presentazione della candidatura, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

b) non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili;

c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

d) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. I beneficiari possono accedere alle agevolazioni se, alla data di inoltro della candidatura, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;

e) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto oggetto di candidatura a valere sul presente avviso.

3. Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 le Infrastrutture di Ricerca oggetto del presente avviso devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) se l'infrastruttura di ricerca svolge attività sia economiche che non economiche[1], i finanziamenti, i costi e le entrate di ciascun tipo di attività sono contabilizzati separatamente sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili;

b) il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura deve corrispondere a un prezzo di mercato;

c) l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. A tal fine i beneficiari devono approvare un apposito regolamento di accesso all'Infrastruttura di Ricerca da inoltrare come parte integrante del progetto di investimento candidato (cfr. *articolo 6, comma 5, lettera b)*).

4. Laddove è prevista la partecipazione del soggetto proponente in compagine con uno o più soggetti co-proponenti, tutti i soggetti partecipanti alla compagine dovranno stipulare un accordo, secondo lo schema di cui all'Allegato E, che disciplini la gestione comune del finanziamento pubblico, i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto.

5. Resta fermo che la responsabilità finanziaria nei confronti della Regione verte in capo al soggetto proponente. Pertanto, il proponente, anche ove agisca in compagine, sarà responsabile per l'intero importo concesso dalla Regione e sarà chiamato a rispondere dell'attuazione dell'intero progetto; sarà altresì tenuto al rimborso, nei casi di cui all'art. 13 del presente avviso dell'intero ammontare delle risorse erogate dalla Regione.

6. In particolare l'Accordo di cui al precedente comma 4 dovrà indicare almeno:
   a) la responsabilità nei confronti della Regione del soggetto proponente, individuato nell'elenco di cui al comma 1, in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto;
   b) la ripartizione delle attività e delle responsabilità tra il proponente ed il/i co-proponente/i relativamente alla realizzazione del progetto;
   c) la ripartizione finanziaria e la descrizione dei flussi finanziari tra il proponente ed il/i co-proponente/i;
   d) le eventuali azioni di rivalsa del proponente nei confronti del/i co-proponente/i nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo accordo o dal presente avviso, che comportino la decadenza/revoca del finanziamento in danno del soggetto proponente;
   e) la responsabilità solidale, nei confronti della Regione, di tutti i co-proponenti per l'intero importo del finanziamento in caso di inadempimento del soggetto capofila in ordine all'obbligo di rimborso del contributo a seguito di decadenza/revoca del finanziamento.
   f) l'impegno del soggetto proponente e di ciascun co-proponente a gestire l'infrastruttura di ricerca, garantendone la sostenibilità economico–finanziaria indipendentemente dal mercato,

[1] Si veda la Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)", in particolare i paragrafi 2.1.1 "*Finanziamento pubblico di attività non economiche*" e 2.1.2 "*Finanziamento pubblico di attività economiche*".

anche dopo la conclusione del progetto, per almeno 5 anni decorrenti dall'erogazione del saldo finale al beneficiario;

g) l'impegno del soggetto proponente e di ciascun co-proponente ad assicurare la stabilità del progetto entro i limiti di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
h) l'impegno del soggetto proponente e di ciascun co-proponente a tenere una contabilità separata relativamente alle attività economiche e non economiche
i) le modalità ed i tempi necessari al trasferimento delle risorse erogate dalla Regione dal soggetto proponente al/i co-proponente/i;

7. Nei casi previsti dai commi che precedono, il soggetto proponente dovrà essere autorizzato nell'accordo dal/i soggetto/i co-proponente/i a:

   a. rappresentare la compagine nei rapporti con la Regione;
   b. presentare e sottoscrivere, in nome e per conto del/i co-proponente/i, la domanda, il progetto preliminare, il progetto definitivo e tutta la documentazione di accompagnamento;
   c. presentare, in nome e per conto del/i co-proponente/i, le domande di pagamento, acquisire le erogazioni per l'intera compagine e disporre il trasferimento al/i co-proponente/i delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo accordo;
   d. presentare, in nome e per conto del/i co-proponente/i, l'eventuale variazione del progetto;
   e. presentare una relazione tecnica bimestrale sull'andamento delle attività di progetto e una relazione tecnica di fine progetto.

8. L'accordo, di cui al comma 4, deve essere firmato dai legali rappresentanti del soggetto proponente e del/i co-proponente/i, od anche da procuratore munito di procura speciale.
9. La durata temporale dell'accordo di cui al comma 4 che precede è di almeno 5 anni, decorrenti dal pagamento finale al proponente, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento 1303/2013.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse complessivamente stanziate sul presente Avviso ammontano a **€ 14.200.000,00** a valere sull'Azione 1A.1.5.1 "*Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali*" del PO FESR Basilicata 2014-2020.

Articolo 4 - Operazioni candidabili e regime d'aiuto

1. Le operazioni candidabili sul presente Avviso sono finalizzate al rafforzamento, ammodernamento e/o ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca indicate al precedente articolo 2.
2. L'operazione oggetto di candidatura deve essere realizzata sul territorio della Regione Basilicata.

3. La Regione Basilicata contribuirà alla realizzazione di massimo n. 5 progetti di investimento, uno per ogni area di specializzazione, con un'intensità di aiuto pari al **50%** delle spese ammissibili, per un contributo massimo di **€ 2.600.000,00 per ciascun progetto** e di massimo € 240.000,00 per eventuali laboratori ancillari già indicati nella manifestazione di interesse. Le agevolazioni previste per la realizzazione del progetto di investimento sono concesse ai sensi dell'articolo 26 *"Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca"* del Regolamento (UE) n. 651/2014.
4. Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente avviso non deve essere inferiore ad euro 500.000,00.
5. Il beneficiario si impegna a garantire l'entrata in funzione dell'Infrastruttura rafforzata, ammodernata/ampliata, nonché la copertura delle eventuali spese non coperte dal contributo di cui al presente Avviso.
6. Ciascun progetto di investimento dovrà avere una durata massima pari a **48 mesi**, salvo che per le spese di cui al successivo articolo 5, comma 2, lettera *a)* che dovranno essere ultimate entro massimo **20 mesi** dalla data di avvio dell'operazione.
7. Ciascun beneficiario potrà candidare sul presente avviso un solo progetto di investimento.
8. Ciascun progetto di investimento candidato dovrà inoltre prevedere il coinvolgimento di almeno n. 4 ricercatori equivalenti a tempo pieno nel gruppo di lavoro che dovranno operare nell'Infrastruttura di Ricerca migliorata.

Articolo 5 – Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute da parte dei beneficiari a partire dalla data di inoltro della relativa candidatura di cui al successivo articolo 6.
2. Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 sono ammissibili i costi per gli investimenti materiali e immateriali relativi alla realizzazione delle operazioni di cui al precedente articolo 4 ed in particolare:

   a) costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione;

   b) costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso;

   c) attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature;

   d) spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso. Per il calcolo dei costi del personale interno si applicano i costi orari standard approvati con D.G.R. n. 297 del 13/04/2018.

3. Ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono ammissibili i seguenti contributi in natura:

   ✓ immobili/fabbricati solo se destinati ad ospitare l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento, entro il limite del 10% della spesa totale ammissibile e purché il loro valore sia oggetto di valutazione indipendente asseverata da un professionista abilitato e a condizione che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti dalla data di inoltro della candidatura di cui al successivo articolo 6, comma 1, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo;

   ✓ costi di ammortamento degli attivi materiali (impianti, attrezzature e macchinari) e immateriali (brevetti, licenze, know-how o altri diritti di proprietà intellettuale) solo relativamente al periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di investimento ammesso a finanziamento, a condizione che all'acquisto dei beni ammortizzati non abbiano contribuito sovvenzioni pubbliche.

4. Ai sensi dell'articolo 68, comma 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono altresì ammissibili i costi indiretti calcolati sulla base di un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale interno di cui al precedente comma 2, lettera *d)*.

5. Tutte le spese si intendono ammissibili al netto di IVA o altre imposte, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.

6. Non sono considerate in nessun caso ammissibili, le seguenti spese:

   - imposte e tasse, ammende, multe e penali;
   - acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
   - spese relative all'attività di rappresentanza;
   - mezzi e attrezzature di trasporto;
   - interessi passivi e oneri finanziari;
   - spese per la locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);
   - spese per l'acquisizione di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";
   - servizi reali continuativi e non periodici;
   - beni prodotti in economia;
   - svalutazioni;
   - oneri straordinari di gestione;
   - beni usati;
   - beni e/o servizi forniti da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

- le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo a un'intensità di aiuto superiore a quella prevista per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti;
- tutte le spese non rientranti tra quelle di cui al presente articolo.

7. In ogni caso tutte le spese per poter essere considerate ammissibili devono:
   - essere effettivamente sostenute e quietanzate;
   - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
   - essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo;
   - essere pertinenti e connesse al progetto approvato e rendicontate secondo le disposizioni di cui al successivo articolo 9 e/o del decreto di concessione del finanziamento.
8. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ri.ba., assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario e dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.
9. Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia al D.P.R. n. 5 febbraio 2018 n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*".

Articolo 6 – Modalità di presentazione delle candidature

1. La candidatura dei progetti di investimento ammissibili a finanziamento ai sensi del precedente articolo 2 è prevista esclusivamente tramite invio a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it**, entro le ore 12.00 del giorno **12/08/2019.**
2. I proponenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.
3. La domanda per la candidatura del progetto di investimento dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A** e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario. Alla domanda dovrà essere allegato:
   a) un progetto di investimento preliminare, firmato digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario, da redigere secondo lo schema di cui all'**Allegato B**;
   b) copia del documento d'identità del sottoscrittore.

c) in presenza di co-proponente/i, per ciascuna proposta progettuale, copia dell'"accordo contenente le indicazioni di cui all'art. 2 del presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente e del/i co-proponente/i.

4. Dopo la valutazione dei progetti preliminari, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al successivo articolo 7, i beneficiari saranno invitati con comunicazione del Responsabile del Procedimento a presentare il progetto di investimento definitivo da redigere secondo lo schema di cui all'**Allegato C**.

5. Il progetto di investimento definitivo, di cui al precedente comma 4, dovrà essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** entro i termini indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 4[2]. Allo stesso dovranno essere allegati i seguenti documenti:

   a) Piano di gestione quinquennale della Infrastruttura di Ricerca secondo lo schema di cui **Allegato D**;

   b) Regolamento di accesso all'infrastruttura di ricerca da parte delle imprese e degli altri organismi di ricerca pubblici e privati comprensivo di: i) schema di contratto/convenzione tra l'infrastruttura di ricerca e le imprese o organismi di ricerca; ii) schema di domanda di accesso da parte dell'imprese per prestazioni tecnico scientifiche; iii) schema di domanda di accesso da parte degli altri organismi di ricerca[3].

6. Non saranno ricevibili le domande presentate con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra descritte, e/o redatte utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta e/o incomplete della documentazione richiesta.

7. Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno inviate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

Articolo 7 - Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

1. La valutazione dei progetti di investimento candidati sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca che potrà essere composta da personale interno all'Amministrazione Regionale, in possesso delle necessarie competenze, ed eventualmente da esperti della società *in house* Sviluppo Basilicata S.p.A. e/o da esperti esterni con pluriennale esperienza sulle tematiche oggetto di valutazione.

2. Sarà redatta una graduatoria per ciascuna area indicata nella domanda di contributo. Le IR di cui all'art.2, operanti su più aree dovranno indicare l'area prevalente nella quale si collocano.

---

[2] Fermo restando il termine che sarà indicato nella comunicazione, lo stesso non potrà in ogni caso essere superiore a 30 giorni.

[3] Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovracompensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche.

3. La valutazione delle proposte avverrà attraverso una procedura articolata in due fasi:

   a) **prima fase** in cui i beneficiari indicati all'articolo 2 devono presentare un progetto preliminare, secondo le modalità già descritte al precedente articolo 6 e che sarà valutato sulla base dei criteri di cui al successivo comma 4 del presente articolo. La struttura di valutazione, verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle proposte può, a chiusura di questa fase, formulare raccomandazioni e indicazioni per massimizzare i risultati conseguibili dal progetto rispetto agli obiettivi e le finalità del presente Avviso Pubblico. Superata positivamente la prima fase, il Responsabile del Procedimento invita i beneficiari a presentare il progetto definitivo, che dovrà recepire anche le raccomandazioni e indicazioni definite in questa fase, secondo le modalità di cui al precedente articolo 6 commi 4 e 5;

   b) **seconda fase** relativa alla presentazione e valutazione del progetto definitivo. Il progetto di investimento definitivo dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario e redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato C**.
   Nella fase di predisposizione del progetto definitivo, il soggetto proponente può interagire o porre quesiti all'ufficio competente al fine di una corretta redazione della proposta con riguardo, a titolo indicativo e non esaustivo, all'applicazione delle diverse normative implicate quali eleggibilità dei costi, rispetto dei vincoli in materia di aiuti di Stato.
   Il progetto definitivo sarà soggetto a valutazione da parte della struttura di cui al precedente comma 1 sulla base dei criteri indicati al successivo comma 5 del presente articolo. La seconda fase di valutazione si conclude con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale del Dirigente dell'Ufficio responsabile di cui al successivo articolo 15, che sulla base degli esiti della valutazione, determina la definitiva ammissione o non ammissione a finanziamento del progetto di investimento.

4. I **progetti preliminari** saranno valutati sulla base dei criteri di ricevibilità formale e di ammissibilità di cui al documento *"Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 (vers. 11.0)"* e di seguito riportati:

   ✓ **Ricevibilità formale**:

   - eleggibilità del beneficiario ai sensi del precedente articolo 2;
   - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento;
   - completezza e regolarità della domanda prodotta in fase di candidatura;
   - tipologia e localizzazione dell'operazione coerenti con il PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le prescrizioni del presente avviso.

   ✓ **Ammissibilità**

   <u>Criteri di ammissibilità sostanziale</u>:

- coerenza con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, con l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", la Priorità di Investimento 1A, l'Obiettivo Specifico 1A.1.5 e l'Azione 1A.1.5.1;
- capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 1A.1.5.1;
- coerenza con le categorie di operazione indicate nel PO FESR Basilicata 2014-2020;
- cronoprogramma di realizzazione delle attività compatibile con i termini fissati dal presente avviso.

Criteri di ammissibilità specifici per l'Azione 1A.1.5.1:

- Coerenza con i settori individuati nella S3 regionale;
- Coerenza con la Strategia/Piano Regionale delle infrastrutture.

La prima fase di valutazione si intenderà superata se il progetto preliminare rispetterà tutti i requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità.

5. I **progetti definitivi** saranno valutati sulla base dei criteri di ricevibilità formale e dei criteri di valutazione e selezione di seguito descritti:

✓ **Ricevibilità formale:**

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione del progetto definitivo e dei relativi allegati;

✓ **Valutazione/selezione:**

Tutti i criteri di valutazione/selezione di seguito riportati sono riferiti a esperienze/competenze/attività dell'Infrastruttura di Ricerca oggetto di candidatura a valere sul presente Avviso e non del beneficiario del progetto candidato.

Criterio	Parametro	Punteggio
a) Capacità di rispondere alla domanda di ricerca delle imprese regionali	*a1) Esperienza documentata nell'attuazione di progetti di ricerca finalizzati al trasferimento tecnologico a favore del sistema delle imprese degli ultimi 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda*	Max 10
	a2) Impatto sulla capacità scientifica della IR. Capacità di impatto tecnologico e socio economico sul territorio e di interazione con il sistema delle imprese	Max 10

Criterio	Parametro	Punteggio
b) Capacità di partecipare a reti di ricerca di interesse nazionale e/o internazionale	*b1) Esperienze e competenze internazionali. Documentata partecipazione ai programmi quadro europei per la ricerca e l'innovazione negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda*	Max 10
	b2) Aumento della proiezione internazionale dell'infrastruttura e della sua capacità di integrazione in ambito europeo a seguito dell'investimento	Max 10
c) Valutazione del piano di gestione dell'infrastruttura dal quale si evinca la sostenibilità della stessa, anche sotto l'aspetto finanziario e grado di apertura al sistema delle imprese	*c1) Capacità economico finanziaria del beneficiario, con riferimento alla sua capacità di cofinanziare l'investimento. A tal fine saranno presi a riferimento anche i ricavi previsti dagli accordi di medio termine con i futuri utilizzatori dell'infrastruttura*	Max 10
	c2) Livello di dettaglio del piano di gestione con particolare riferimento al programma di attività, ai risultati attesi, all'organizzazione della gestione	Max 10
d) Integrazione con le azioni dell'obiettivo specifico 1B.1.1 e/o con il FSE	*d1) Attuazione di almeno una misura cofinanziata dal FSE a valere sul PON o POR e/o dall'obiettivo 1B.1.1 alla data di presentazione della domanda (da documentare con i provvedimenti di concessione, accordi, convenzioni, altro)*	In assenza di misura il punteggio sarà pari a 0 con un numero di misure ≥ 1 il punteggio sarà 5
Punteggio massimo attribuibile		**Max 65 punti**

La seconda fase di valutazione si intenderà superata se il progetto definitivo rispetterà tutti i requisiti di ricevibilità formale e se otterrà, nella fase di valutazione un punteggio complessivo pari ad almeno **35/65 e punteggi parziali minimi per i criteri *c1)* e *c2)* pari ad almeno 6.**

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione per ciascun punteggio assegnato ai criteri a) b) e c) sono applicati i seguenti giudizi:

Punteggio	Giudizio
0	Non valutabile
Da 1 a 2	Inadeguato
Da 3 a 5	Insufficiente
Da 6 a 7	Sufficiente

Punteggio	Giudizio
Da 8 a 9	Buono
10	Ottimo

6. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili indicate nel piano finanziario potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità delle stesse rispetto alle reali esigenze. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle voci di spesa dichiarate ammissibili dai beneficiari.

7. A seguito dell'approvazione degli esiti della valutazione della seconda fase, verrà emanato il provvedimento di concessione delle agevolazioni. Il provvedimento di concessione sarà notificato al beneficiario a mezzo PEC e lo stesso dovrà provvedere alla sua restituzione, firmato per accettazione a mezzo firma digitale, entro 10 giorni dalla data di notifica. La mancata restituzione del provvedimento firmato digitalmente per accettazione, entro i termini indicati, sarà considerata rinuncia all'agevolazione concessa.

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo per le spese di cui al precedente articolo 5 sarà erogato su richiesta del beneficiario, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), e, ove previsto, acquisizione della certificazione antimafia, nonché ogni eventuale altra verifica prevista dalla normativa di riferimento, sulla base di stati di avanzamento del progetto di investimento ammesso ad agevolazione.

2. La prima erogazione del contributo può, a richiesta del beneficiario, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% del contributo totale spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia, società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS, società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca d'Italia[4].

[4] La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata o suo delegato non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento dell'operazione. Tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento del progetto in misura massima dell'80% dell'importo garantito, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, la restante quota del 20% potrà essere svincolata solo a completamento dell'operazione. La polizza dovrà prevedere apposita clausola in forza della quale il rinnovo tacito prescinda dal mancato pagamento del premio da parte dell'assicurato.

3. Per ciascuno stato di avanzamento la richiesta di erogazione del contributo deve essere caricata sulla piattaforma informatica "**SIFESR[14.20]**", seguendo le indicazioni che saranno fornite con il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

4. Le richieste di erogazione del contributo, successive alla prima concessa a titolo di anticipazione, potranno essere inoltrate al termine di ciascuna annualità del progetto di investimento oggetto dell'agevolazione, per un importo complessivo non superiore all'80% del contributo totale spettante, e dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo articolo 9 e/o nel provvedimento di concessione.

5. La richiesta di erogazione del saldo, per un importo non inferiore al 20% del contributo totale spettante, potrà essere inoltrata dopo la data di ultimazione del progetto di investimento e dovrà, inoltre, essere corredata dalla documentazione indicata al successivo articolo 9 e/o nel provvedimento di concessione.

6. A seguito delle richieste di erogazione del contributo, di cui al precedente comma 4, saranno effettuati specifici controlli sulla documentazione trasmessa e sulle spese oggetto della rendicontazione e potrà essere effettuata anche una verifica in loco sulle opere eseguite e/o sui brevetti e licenze e sui macchinari, impianti ed attrezzature oggetto di rendicontazione.

7. L'erogazione del saldo sarà effettuata solo dopo aver eseguito i controlli finali e sarà obbligatoriamente preceduta da apposito sopralluogo.

8. I controlli saranno effettuati dall'ufficio regionale responsabile per l'attuazione del presente avviso e/o da una commissione di accertamento di spesa nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e/o da altro soggetto delegato.

9. Sulla base dei risultati delle verifiche di cui ai precedenti commi 6 e 7, l'ufficio competente/il soggetto delegato procederà all'erogazione del contributo spettante o all'eventuale recupero totale o parziale del contributo già erogato, maggiorato dei relativi interessi semplici, calcolati al tasso di riferimento (TUR) vigente alla data di emissione del provvedimento di recupero.

10. I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso le modalità definite al precedente articolo 5, comma 8; in particolare, sono esclusi gli importi regolati:
    - per contanti;
    - mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto di investimento;
    - attraverso cessione di beni;
    - attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

Articolo 9 – Modalità di rendicontazione

1. La richiesta di erogazione del contributo deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) in caso di richiesta di anticipazione: fideiussione bancaria o polizza assicurativa;

b) per gli stati di avanzamento e per il saldo finale:

- fatture debitamente quietanzate e altri documenti aventi eguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, complete della dicitura di cui all'articolo 10, comma 1, lettera *j)*;
- copia conforme dei documenti giustificativi dei pagamenti (mandati e bonifici);
- nel caso di split payment copia modello F24 relativo al pagamento;
- lettere liberatorie dei fornitori in originale;
- copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei contratti;
- copia del certificato di verifica di conformità, di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'acquisto di immobili:
  - perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri vincoli gravanti sull'area interessata oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operatore prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
  - copia dell'atto di acquisto dell'edificio;
- per i contributi in natura degli immobili/fabbricati:
  - perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato e indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene;
  - copia dell'atto con cui il beneficiario conferisce l'immobile all'operazione;
- relazione finale sulla realizzazione del progetto, firmata dal beneficiario, nella richiesta di saldo;
- per le spese di implementazione:
  - per le spese di implementazione sostenute da personale interno:
    - lettere di incarico o ordine di servizio con l'indicazione dell'attività da svolgere e del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo);
    - copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi;
    - copia di tutti i time sheet a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto;

- copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).
- copia dei cedolini;
- copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).

o per le spese di implementazione acquisite dall'esterno:

- copia degli atti relativi alla selezione dei ricercatori;
- copia del contratto;
- curriculum vitae firmato dal ricercatore;
- relazione e/o altra documentazione che dimostri le attività espletate ed i risultati ottenuti;
- copia dei cedolini;
- copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).

2. La documentazione giustificativa delle spese sostenute deve essere accompagnata da una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità di tutti i documenti allegati agli originali.

Articolo 10 – Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

a) restituire il provvedimento di concessione dell'agevolazione, firmato per accettazione a mezzo firma digitale, entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;

b) comunicare all'Ufficio responsabile di cui al successivo articolo 15, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione di cui al precedente punto *a)*, il numero di conto corrente dedicato all'operazione, anche in via non esclusiva, intestato esclusivamente al beneficiario, con l'indicazione dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su detto conto corrente;

c) avviare il progetto di investimento entro il termine di 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC del beneficiario e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio competente; per avvio del progetto d'investimento si intende la data di inizio dei lavori o delle attività relative all'investimento ovvero la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;

d) ultimare il progetto di investimento entro il termine previsto nel cronoprogramma di attuazione[5] e comunicarlo, a mezzo PEC, all'Ufficio responsabile entro i successivi 30 giorni. Per data di ultimazione delle attività si intende la data del pagamento da parte del beneficiario (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c del beneficiario) dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido) ammissibile;

e) inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo e la rendicontazione finale delle spese al massimo entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto di investimento di cui alla precedente lettera *d)*;

f) completare l'operazione ammessa a finanziamento a valere sul presente Avviso entro 180 giorni dalla data di ultimazione del progetto di investimento. Il completamento dell'operazione si configura quando la stessa è stata materialmente completata o pienamente realizzata, persegue gli obiettivi per i quali è stata finanziata, tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto dalla Regione ai beneficiari;

g) fornire, durante la realizzazione del progetto, su richiesta della Regione Basilicata, i dati sull'avanzamento delle attività e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione ammessa a finanziamento;

h) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione finanziata e, in particolare, i documenti giustificativi delle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;

i) comunicare alla Regione Basilicata le variazioni eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto riguardanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 nonché ogni eventuale motivazione che possa compromettere o ritardare l'attuazione del progetto di investimento;

j) riportare su tutti i documenti di spesa un apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020: "*Spesa cofinanziata dal PO FESR Basilicata 2014-2020 – Avviso per il Sostegno a Infrastrutture di Ricerca Regionali approvato con DGR----/----- (CUP ------)*";

k) rispettare gli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria (Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014), dalla Strategia di Comunicazione e dalla linea grafica del PO FESR Basilicata 2014/2020.

---

[5] Fermo restando le tempistiche massime indicate all'articolo 4, comma 5, del presente Avviso.

2. Il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto di investimento coerentemente con il progetto approvato e nel rispetto del cronoprogramma delle spese e delle attività approvato.

3. Nella realizzazione delle attività di progetto, il beneficiario è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di ammissibilità della spesa, appalti pubblici, tracciabilità dei flussi finanziari, conferimento incarichi, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione.

4. Ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il beneficiario, per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo finale da parte della Regione Basilicata, è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni, in particolare, a:

   a) mantenere la sede dell'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento sul territorio regionale e garantirne la piena operatività;

   b) non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata.

5. Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione finanziata. Laddove l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento svolga sia attività economiche sia non economiche, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi dovranno essere chiaramente separati mediante sistemi di contabilità separata. Laddove le infrastrutture di ricerca potenziate siano distribuite, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.

Articolo 11 – Variazioni di progetto

1. Fermo restando che il costo totale del progetto di investimento e il contributo totale spettante non possono essere aumentati rispetto a quelli approvati nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, sono ammesse variazioni in compensazione al budget di progetto entro il 20% dell'importo della voce stessa, purché tale variazione sia motivata nella relazione che accompagna la richiesta di erogazione del contributo/saldo. È ammessa una sola variazione durante il periodo di realizzazione del progetto.

2. Modifiche al budget di progetto che comportano una variazione di una delle voci del budget superiore al 20% devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento, la comunicazione deve essere formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** e deve essere adeguatamente motivata dal beneficiario. È ammessa una sola modifica al budget di progetto.

3. Tutte le variazioni al budget di progetto, di cui ai precedenti commi 1 e 2, devono comunque rispettare i vincoli percentuali indicati al precedente articolo 5 "*Spese ammissibili*" e non possono comportare l'introduzione di linee di budget non previste nel progetto originariamente approvato.

4. Non sono ammesse proroghe rispetto al termine di cui all'articolo 10, comma 1, lettera *c)*, fatte salve le cause di forza maggiore che devono essere comunicate a mezzo PEC al responsabile del procedimento prima della scadenza dei 6 mesi ed essere adeguatamente motivate.

5. Rispetto al termine di ultimazione del progetto di investimento, è ammessa la possibilità di una sola proroga nell'arco di realizzazione del progetto di investimento, per una durata massima di 6 mesi purché comunque compatibile con il periodo di ammissibilità della spesa del PO FESR Basilicata 2014/2020, a condizione che:

   - il beneficiario abbia già rendicontato alla Regione Basilicata, secondo le modalità di cui al precedente articolo 9, stati di avanzamento del progetto almeno pari al 70% del totale del progetto di investimento;
   - la richiesta venga formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** almeno 60 giorni prima del termine previsto per l'ultimazione del progetto di investimento e sia adeguatamente motivata.

6. Rispetto al termine di ultimazione delle spese di cui all'articolo 5, comma 2, lettera *a)*, è ammessa la possibilità di una sola proroga, per una durata massima di 6 mesi, a condizione che:

   - il beneficiario abbia già sostenuto costi pari al 70% del totale previsto per detta linea di budget;
   - la richiesta venga formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** almeno 30 giorni prima del termine ultimo previsto e sia adeguatamente motivata.

Articolo 12 – Decadenza dall'agevolazione

1. L'Ufficio competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni:

   a. il beneficiario non abbia restituito il provvedimento di concessione entro il termine e secondo le modalità di cui al precedente articolo 10, comma 1, lettera *a)*;

   b. il progetto di investimento sia stato avviato prima dell'inoltro della relativa candidatura;

   c. il progetto di investimento non venga avviato entro il termine e secondo le modalità di cui al precedente articolo 10, comma 1, lettera *c)* fatto salvo il caso di cui al precedente articolo 11, comma 4;

   d. a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;

   e. a seguito della notifica del provvedimento di concessione, il beneficiario non abbia regolarizzato la propria posizione contributiva entro 30 giorni dalla data di notifica del suddetto provvedimento.

Articolo 13 – Revoca del contributo

1. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e s.mm.ii., all'adozione del provvedimento di revoca totale delle agevolazioni nei casi di seguito indicati:

   a. il progetto di investimento non venga ultimato entro i termini previsti nel rispettivo cronoprogramma di attuazione, fatto salvo il caso di cui al precedente articolo 11, commi 5 e 6;

   b. mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui al precedente articolo 10 e/o indicati nel provvedimento di concessione dell'agevolazione;

   c. mancato rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'articolo 10, comma 4;

   d. variazioni al progetto di investimento non autorizzate dall'Amministrazione Regionale e/o mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;

   e. a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi.

2. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca parziale delle agevolazioni qualora, al termine delle attività di progetto, le spese sostenute e rendicontate e/o le spese ammissibili siano inferiori al 60% del contributo concesso; nel caso in cui le spese siano state sostenute parzialmente e comunque in misura uguale o superiore al 60% il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato purché venga mantenuta la rispondenza delle attività realizzate alle finalità del presente avviso e sia accertata l'operatività dell'operazione.

3. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni potrà contemplare altre ipotesi di revoca totale o parziale dell'agevolazione.

4. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, il beneficiario dovrà restituire l'importo dell'agevolazione già erogata maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

Articolo 14 – Cumulo

1. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e delle intensità massime di aiuto di cui all'articolo 26 dello stesso Regolamento, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'Infrastruttura di Ricerca.

2. Gli aiuti concessi con il presente Avviso possono essere cumulati con altri Aiuti di Stato:

   a) purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;

b) in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (UE) n. 651/2014.

3. Gli aiuti concessi con il presente Avviso non possono essere cumulati con aiuti *"de minimis"* relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

4. I finanziamenti dell'Unione gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri siano combinati con aiuti di Stato, solo questi ultimi sono da considerare per la verifica del rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto o degli importi massimi di aiuto, a condizione il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.

Articolo 15 – Responsabile del procedimento

1. La struttura regionale responsabile per l'attuazione del presente Avviso è l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.

2. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

Articolo 16 – Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso e tutti gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata consultabile al link http://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - Sezione "Avvisi e Bandi" e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 http://europa.basilicata.it/fesr/

2. Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente avviso potrà essere inviata all'indirizzo di posta certificata: ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it

Articolo 17 – Privacy

1. I dati forniti dai beneficiari alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento informatico e cartaceo unicamente per le finalità del presente avviso. Le operazioni di trattamento saranno attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei dati forniti.

2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità secondo liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto del

Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni Regolamento (UE) n. 679/2016. Per le predette finalità, per monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR 2014-2020 e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione Regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati dei beneficiari a tali soggetti che li gestiranno unicamente per le finalità indicate e autorizzate.

3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica o suo delegato.
5. Responsabile della protezione dei dati - RPD è il Dott. Nicola Petrizzi.
6. Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 679/2016 in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la relativa richiesta alla Regione Basilicata.
7. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 articolo 115, paragrafo 2, sul sito http://europa.basilicata.it/fesr/ e sul sito della Commissione europea http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm e nell'elenco delle agevolazioni concesse ai beneficiari trasmesso bimestralmente, dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 alla Commissione europea, al Ministero dell'Economie e Finanze e agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Articolo 18 – Rinvio e disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.
2. I termini di cui al presente Avviso si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.

Allegati

Allegato A *Schema di domanda*

Allegato B *Progetto preliminare*

Allegato C *Progetto definitivo e Quadro Economico*

Allegato D *Piano di gestione*

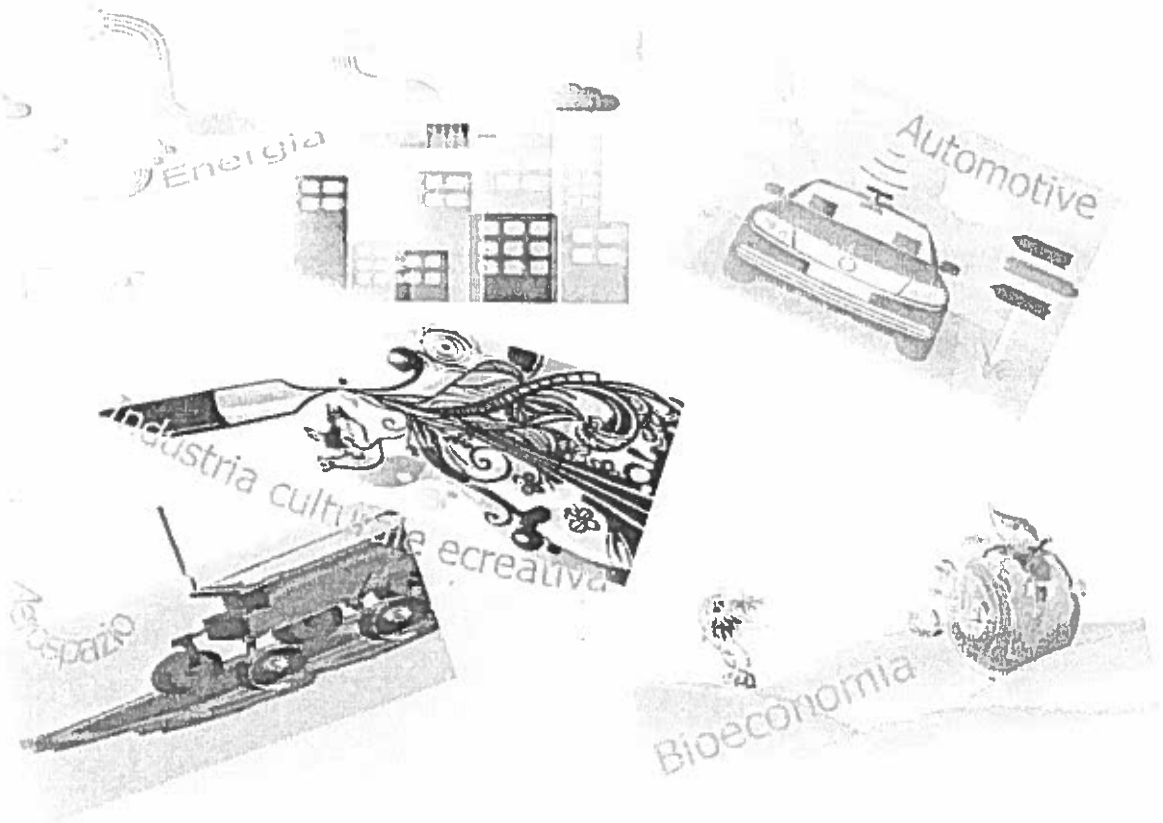
Allegato E *Schema di Accordo*

Allegato F *Dichiarazione Partner*

FESR 2014-2020 BasilicataEuropa

REGIONE BASILICATA

Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA DELLA REGIONE BASILICATA

Asse 1 *"Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"*

Azione 1A.1.5.1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"*

ALLEGATO A – SCHEMA DI DOMANDA

Basilicata

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA

ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (Denominazione) _____ , avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ Cap._____ telefono _____ email _____ PEC _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

RICHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni finanziarie previste dall'"*Avviso per Il Sostegno a Progetti di Rafforzamento e Ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata i* approvato con la D.G.R. n. _____ del _____, per il cofinanziamento dell'operazione descritta nel progetto preliminare allegato alla presente domanda e redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B** dell'avviso da realizzarsi presso le Unità Operative di seguito indicate:

_____

_____

_____

_____

a tal fine, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del citato D.P.R.,

DICHIARA

☐ Di partecipare al predetto avviso in qualità di:

- ☐ Proponente singolo
- ☐ Proponente in compagine con i seguenti co-proponenti, giusta delega contenuta nell'accordo ex art. 15 della legge 241 del 1990 allegato alla presente:

Co-proponente _____(Indicare sede, via, codice fiscale, P.IVA);

Co-proponente _____(Indicare sede, via, codice fiscale, P.IVA

Co-proponente _____ (Indicare sede, via, codice fiscale, P.IVA

- ☐ Di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti comunitari che disciplinano la concessione del finanziamento richiesto e di impegnarsi a rispettarle.
- ☐ Di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso in oggetto e di impegnarsi a rispettarle.
- ☐ Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.
- ☐ Di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili.
- ☐ Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- ☐ Di non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. I beneficiari possono accedere alle agevolazioni se, alla data di inoltro della candidatura, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- ☐ Di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto oggetto di candidatura a valere sul presente avviso.
- ☐ Di utilizzare un sistema di contabilità separata e una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni dell'operazione.
- ☐ Di utilizzare, per l'Infrastruttura di Ricerca oggetto di candidatura, un sistema di contabilità atta a separare le attività economiche e non economiche svolte, i loro costi, finanziamenti e ricavi. Qualora l'Infrastruttura sia distribuita, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.
- ☐ Di garantire l'entrata in funzione dell'Infrastruttura rafforzata, ammodernata/ampliata, nonché la copertura delle eventuali spese non coperte dal contributo concesso con ~~il di cui al~~ presente Avviso.
- ☐ –
- ☐ ~~Di garantire l'entrata in funzione dell'Infrastruttura rafforzata, ammodernata/ampliata, nonché la copertura dalle eventuali spese non coperte dal contributo di cui al presente Avviso.~~
- ☐ Che il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'Infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato.
- ☐ Che l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio.
- ☐ Di non aver presentato altre domande sul presente Avviso.

☐ Che tutti i dati e le informazioni riportate nel presente modulo di candidatura e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

Il dichiarante si impegna a:

☐ comunicare all'ufficio responsabile ogni eventuale variazione inerenti i dati sopra indicati;

☐ rispettare tutti gli obblighi in capo al beneficiario riportati nell'articolo 10 dell'avviso in oggetto.

Il dichiarante comunica che l'indirizzo PEC, a sensi dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso Pubblico de quo, è il seguente _____(*l'indicazione dell'indirizzo PEC è obbligatoria*).

Si allega alla presente:

a) il progetto di investimento preliminare, firmato digitalmente e redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B** dell'avviso;

b) copia del documento d'identità del sottoscrittore;

c) copia dell'accordo contenente le indicazioni di cui all'art. 2 dell'avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente e del/i co-proponente/i (ove previsto);

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE DEL PROPONENTE*

_____

**Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'articolo 13 Regolamento (UE) n. 2016/679 (in seguito "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato

con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dell'articolo 4 del Codice e dell'articolo 4 del GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 "Finalità del trattamento", possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i suoi dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; l'importo; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

3. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

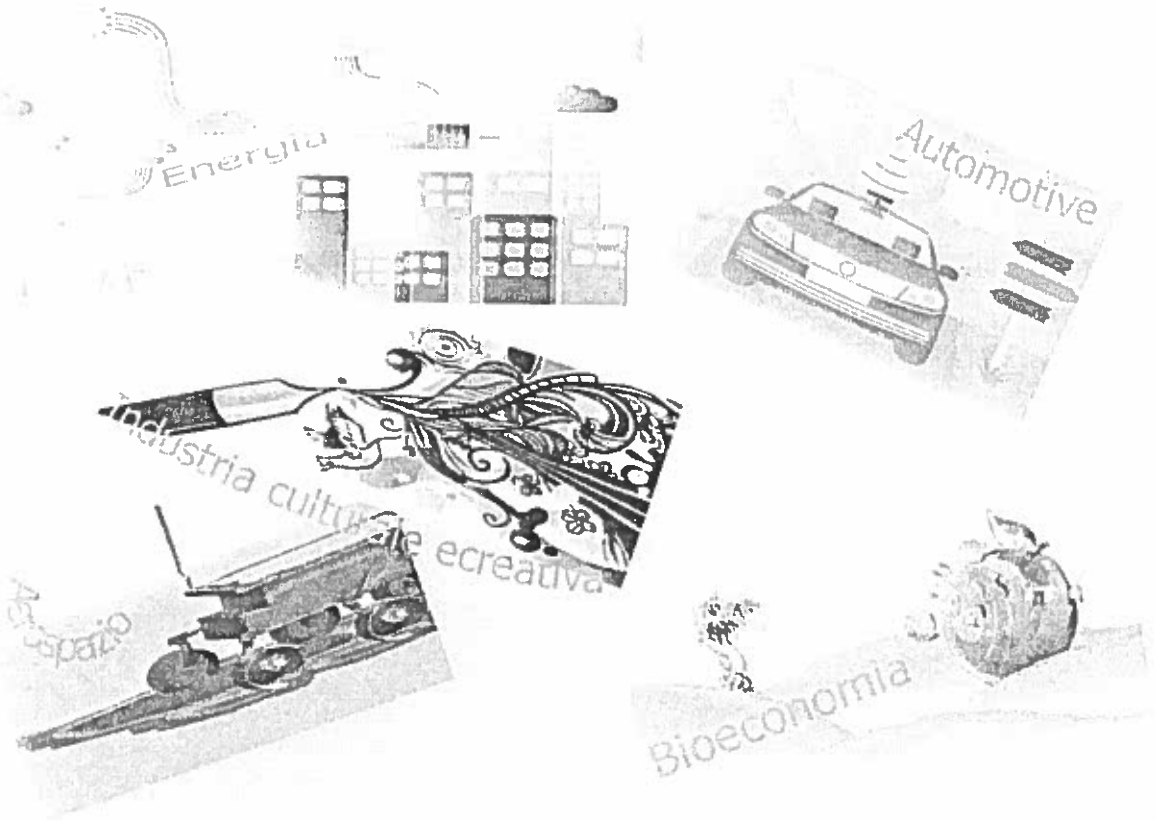
9. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'articolo 7 del "Codice" e all'articolo 15 GDPR e precisamente:

1. l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. l'interessato ha diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Dichiara di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) come indicato nell'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali sopra riportata.



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA DELLA REGIONE BASILICATA

Asse 1 *"Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"*

Azione 1A.1.5.1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"*

ALLEGATO B PROGETTO PRELIMINARE

Basilicata

PROGETTO PRELIMINARE

Sommario

Sommario 2

1. ENTE PROPONENTE 3

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO 4

3. DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DI AIUTO 5

1. ENTE PROPONENTE

1.1 Dati Anagrafici del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente

Cognome			
Nome			
Codice fiscale		Data di nascita	__/__/__
Luogo nascita		Prov.	

ENTE

Denominazione			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP		Prov.	
Indirizzo Pec al quale inviare la corrispondenza			
Posta elettronica certificata (PEC)			

1.2 Soggetti co-proponenti coinvolti nel progetto

ENTE CO-PROPONENTE

Denominazione	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Ruolo nel progetto	
Sede legale	
Indirizzo	
Comune	

CAP		Prov.	
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Cognome			
Nome			
Codice fiscale		Data di nascita	__/__/__
Luogo nascita		Prov.	

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

2.1 TITOLO DEL PROGETTO

2.2 ACRONIMO

2.3 INFRASTRUTTURA DI RICERCA INTERESSATA DAL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE

Indicare le unità operative presso cui dovrà essere realizzata l'operazione oggetto di candidatura la loro denominazione, ubicazione e persona di contatto.

2.4 AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Indicare l'area di specializzazione prevalente nella quale si colloca l'infrastruttura

- ☐ **AEROSPAZIO**
- ☐ **AUTOMOTIVE**
- ☐ **BIOECONOMIA**
- ☐ **ENERGIA**
- ☐ **INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA**

2.5 DURATA DEL PROGETTO (mesi)

2.6 DATA DI AVVIO DEL PROGETTO

2.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere lo stato pre-progetto dell'infrastruttura di ricerca oggetto di intervento. Descrivere *in*

maniera sintetica il progetto di investimento oggetto di candidatura, il ruolo di ciascun partecipante in ciascuna attività del progetto con l'indicazione delle motivazioni che inducono alla realizzazione dello stesso, degli obiettivi scientifici e tecnologici e del grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte.

2.8 RESPONSABILE TECNICO/SCIENTIFICO DI PROGETTO

Indicare il nome e cognome del responsabile scientifico del progetto. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, email).

2.9 COERENZA CON LA STRATEGIA DEL PO FESR BASILICATA 2014-2020 –AZIONE 1A.1.5.1

Evidenziare la coerenza del progetto di investimento con la Strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020 come modificata dal CdS.

2.10 CAPACITA' DI CONCORRERE AL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI DELL'AZIONE 1A.1.5.1

Evidenziare quegli aspetti del progetto che concorrono al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 1A.1.5.1.

2.11 AMBITO TECNOLOGICO E COERENZA CON S3 REGIONALE

Fornire un inquadramento del settore/ambito tecnologico in cui si colloca il progetto proposto, descrivendone e motivandone la relativa applicabilità ai settori e alle aree di applicazione individuati dalla S3 regionale

2.12 MODALITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

Descrivere la struttura organizzativa dell'Ente proponente e del/i co-proponente/i con l'indicazione del personale interno (e delle relative competenze tecniche ed operative) da dedicare all'Infrastruttura di Ricerca e del cronoprogramma delle attività. Indicare il Responsabile Amministrativo e il Coordinatore Scientifico del progetto (Dati anagrafici e contatti), il referente amministrativo di ciascun co-proponente.

2.13 ASSUNZIONE DI NUOVI RICERCATORI

Indicare un programma di massima per l'assunzione di nuovi ricercatori e la durata e la tipologia di contratto (tempo pieno, tempo parziale).

2.14 PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE EUROPEE

Indicare eventuali altri progetti, finanziati con risorse europee, già aggiudicati e ancora in corso alla data della candidatura.

3. DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DI AIUTO

3.1 PIANO FINANZIARIO – COSTI TOTALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Tipo investimento	Descrizione bene / servizio	Importo candidato al netto di IVA (€) (a)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione come limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
A) COSTO DEI BENI MATERIALI			
	TOTALE A		
B) COSTO DEI BENI IMMATERIALI			
	TOTALE B		
C) SPESE PER IMPLEMENTAZIONE			
	TOTALE C		
D) CONTRIBUTI IN NATURA			
	TOTALE D		
E) COSTI INDIRETTI			
	TOTALE E		
	TOTALE (A+B+C+D+E)		

3.2 PIANO FINANZIARIO - ARTICOLAZIONE DELLA SPESA PER PROPONENTE/CO-PROPONENTI

(per ciascuno dei soggetti partecipanti, proponente e co-proponente)

Tipo investimento	Descrizione bene / servizio	Importo candidato al netto di IVA (€) (a)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione come limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
A) COSTO DEI BENI MATERIALI			
	TOTALE A		

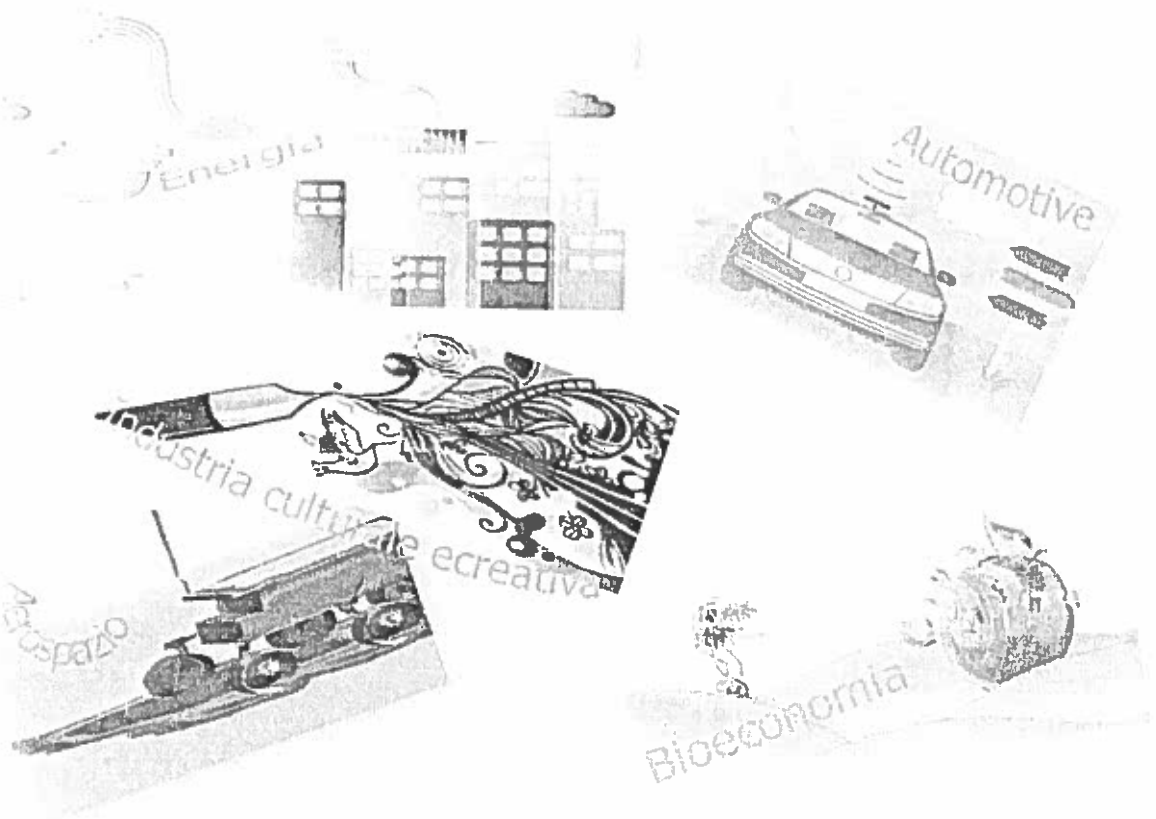
B) COSTO DEI BENI IMMATERIALI		
TOTALE B		
C) SPESE PER IMPLEMENTAZIONE		
TOTALE C		
D) CONTRIBUTI IN NATURA		
TOTALE D		
E) COSTI INDIRETTI		
TOTALE E		
TOTALE (A+B+C+D+E)		

Soggetti partecipanti	**Ruolo nel progetto (Indicare Attività)**	**Importo del progetto per singolo proponente €.**	**Importo contributo richiesto (Contributo alla spesa max 50% dei costi ammissibili art. 26 Reg. 651/2014) €.**
Proponente			
Co-Proponente			
Co- Proponente			
Importo complessivo del progetto		Tot.	Tot.

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE PROPONENTE*

_____

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA DELLA REGIONE BASILICATA

Asse 1 *"Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"*

Azione 1A.1.5.1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"*

ALLEGATO C PROGETTO DEFINITIVO

Sommario

Sommario 2

1. ENTE PROPONENTE 3

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO 4

3. DESCRIZIONE PROGETTO 5

DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DI AIUTO 3

1. ENTE PROPONENTE

1.1 Dati Anagrafici del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente

Cognome			
Nome			
Codice fiscale		Data di nascita	__/__/__
Luogo nascita		Prov.	

ENTE

Denominazione			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP		Prov.	
Indirizzo Pec al quale inviare la corrispondenza			
Posta elettronica certificata (PEC)			

1.2 Soggetti co-proponenti coinvolti nel progetto

ENTE CO-PROPONENTE

Denominazione	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Ruolo nel Progetto	
Sede legale	
Indirizzo	

Comune			
CAP		Prov.	
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Cognome			
Nome			
Codice fiscale		Data di nascita	__/__/__
Luogo nascita		Prov.	

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

2.1 TITOLO DEL PROGETTO

2.2 ACRONIMO

2.3 INFRASTRUTTURA DI RICERCA INTERESSATA DAL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE

Indicare le unità operative presso cui dovrà essere realizzata l'operazione oggetto di candidatura, la loro denominazione, ubicazione e persona di contatto.

2.4 AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Indicare l'area di specializzazione prevalente nella quale si colloca l'infrastruttura

- ☐ **AEROSPAZIO**
- ☐ **AUTOMOTIVE**
- ☐ **BIOECONOMIA**
- ☐ **ENERGIA**
- ☐ **INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA**

2.3 DURATA DEL PROGETTO (mesi)

2.4 DATA PREVISTA PER L'AVVIO

2.5 SINTESI DEL PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA

Descrivere *in maniera sintetica* il progetto di investimento oggetto di candidatura, il ruolo di ciascun partecipante in ciascuna attività del progetto con l'indicazione delle motivazioni che inducono alla realizzazione dello stesso, degli obiettivi scientifici e tecnologici e del grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte.

2.6 RESPONSABILE TECNICO/SCIENTIFICO DI PROGETTO

Indicare il nome e cognome del responsabile scientifico del progetto. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, email).

3. DESCRIZIONE PROGETTO

3.1 OBIETTIVO DEL PROGETTO

Devono emergere i benefici del progetto attraverso l'individuazione di obiettivi chiari e misurabili.

3.2 RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI REDDITIVITÀ E LORO ATTENDIBILITÀ

Indicare i benefici conseguibili dallo sviluppo del presente progetto in termini possibilmente quantitativi

3.3 CAPACITÀ D'IMPATTO TECNOLOGICO E DI IMPATTO SOCIO-ECONOMICO SUL TERRITORIO

Descrivere come il progetto contribuisce ad accrescere le caratteristiche di eccellenza delle strutture interessate e a consentire il sistema della ricerca pubblica di innovarsi rispetto allo stato dell'arte regionale/nazionale/internazionali e allo sviluppo delle traiettorie tecnologiche della S3 Regionale.
Descrivere l'impatto socio-economico anche in termini di numero di imprese coinvolte e che utilizzano/utilizzeranno l'infrastruttura (prioritariamente MPMI) e numero di ricercatori che operano e/o opereranno nelle infrastruttura di ricerca oggetto della proposta progettuale.
Indicare le modalità di organizzazione e gestione dell'infrastruttura di carattere integrato e cooperativo, anche su base territoriale, caratterizzate da forme di collaborazione con il sistema produttivo, e da strategie che si possono coniugare con azioni di sviluppo locale

3.4 AMBITO TECNOLOGICO E COERENZA CON S3 REGIONALE

Fornire un inquadramento del settore/ambito tecnologico in cui si colloca il progetto proposto, descrivendone e motivandone la relativa applicabilità ai settori e alle aree di applicazione individuati dalla S3 regionale

3.5 SUDDIVISIONE DEL PROGETTO IN OBIETTIVI OPERATIVI

Individuare fino a un massimo di 5 obiettivi operativi indicando gli OR partner . Occorre mettere in rilievo cosa fa ciascun OR partner e come interagisce con gli altri per lo sviluppo delle attività in ciascun singolo obiettivo operativo. Per ogni obiettivo operativo occorre prevedere una "Gestione del rischio" al fine di definire cosa accade se non si riesce a conseguire l'obiettivo prefissato e come è possibile gestire il problema.

3.5.1 Obiettivo operativo i-simo:

Descrivere le attività svolte, anche in relazione ai partner ed alle risorse coinvolte. *Indicare quale partner è responsabile del presente obiettivo.*

3.5.2 Output dell'Obiettivo operativo e sua verifica: deliverable e milestones[1]

Occorre illustrare quali sono i risultati quantitativi attesi, mettendo in evidenza criteri oggettivi di verifica e misurabilità. *Illustrare i risultati attesi nel corso del singolo obiettivo operativo, precisando specifici deliverable e milestone per l'attuazione del progetto.* *I milestone e i deliverable devono essere evidenziati in uno specifico diagramma GANTT*

Ripetere i punti 3.5.1 e 3.5.2 per ogni obiettivo

3.6 ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

3.6.1 Capacità del progetto di rispondere alla domanda di ricerca delle imprese regionali

Documentare l'esperienza nell'attuazione di progetti di ricerca finalizzati al trasferimento tecnologico a favore del sistema delle imprese degli ultimi 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda. e la capacità di impatto tecnologico e socio economico sul territorio e di interazione con il sistema delle imprese

3.6.2 Strategia generale per garantire l'accesso a terzi

Descrivere le modalità atte a garantire l'accesso all'infrastruttura in modo trasparente e non discriminatorio ai sensi dell'art. 26, comma 4, del GBER desumibili da statuto, atto costitutivo o altra documentazione riferita alla specifica IR; dare evidenza della disponibilità pubblica dei riferimenti di contatto e delle modalità di accesso all'IR, nonché dei servizi dell'IR o dei parametri di riferimento (tariffario). Per interventi di rafforzamento/ampliamento fornire il link dell'IR

3.6.3 Capacità del progetto di favorire la partecipazione a reti di ricerca di interesse nazionale e/o internazionale

Descrivere le esperienze e competenze internazionali e documentare la partecipazione ai programmi quadro europei per la ricerca e l'innovazione negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda. Descrivere l'aumento della proiezione internazionale della IR. e della sua capacità di integrazione in ambito europeo a seguito dell'investimento.

3.6.4 Capacità del progetto di integrarsi con le azioni dell'obiettivo specifico 1B.1.1. e/o con il FSE

Attuazione di almeno una misura cofinanziata dal FSE e/o dall'Obiettivo 1B.1.1 alla data di

[1] Milestone: risultati di progetto misurabili e verificabili
Deliverable: punti di verifica dei risultati di progetto

presentazione della domanda (da documentare con i provvedimenti di concessione, accordi, convenzioni, altro)

3.6.5 Struttura organizzativa del servizio dell'infrastruttura

Descrizione del servizio erogato, dei processi di erogazione del servizio, struttura dei costi, dei prezzi del servizio, nonché del modello organizzativo del servizio: n. addetti già afferenti all'IR e relativa qualifica; n. addetti aggiuntivi a seguito dell'investimento (specificando stabilizzazioni e nuove assunzioni) e relativa qualifica.

N. Addetti già in forza alla IR esistente	N totale _____
- qualifica 1.....	N
- qualifica 2.....	N
- qualifica n.....	N

	Numero totale	Stabilizzazioni	Nuove assunzioni
N. addetti aggiuntivi alla IR a seguito dell'investimento			
- qualifica 1.....			
- qualifica 2.....			
- qualifica n.....			

3.5.4 Qualità della collaborazione con le imprese

Descrizione delle collaborazioni con le imprese (a titolo esemplificativo: n. di contratti con imprese negli ultimi cinque anni, n. di progetti in collaborazione con le imprese negli ultimo cinque anni e n. di brevetti sviluppati con il ricorso ai servizi erogati dall'IR

4. INDICAZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione

Descrivere le spese per i macchinari, gli strumenti e le attrezzature che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività e gli eventuali impianti ad essi connessi.

Fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso

Descrivere le spese per fabbricati e terreni che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività

Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature

Descrivere le spese per gli attivi immateriali previsti

Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso. Per il calcolo dei costi del personale interno si applicano i costi orari standard approvati con D.G.R. n. 297 del 13/04/2018

Descrivere le spese per il personale

DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DI AIUTO

Forma di agevolazione	Importo complessivo del progetto €. [2]	Importo contributo richiesto €.
Contributo alla spesa (max 50% dei costi ammissibili) art. 26 Reg. 651/2014		

DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELL'AIUTO PER SINGOLO PARTECIPANTE

Soggetti partecipanti	Ruolo nel progetto (Indicare Attività)	Importo del progetto per singolo proponente €.	Importo contributo richiesto (Contributo alla spesa max 50% dei costi ammissibili art. 26 Reg. 651/2014) €.
Proponente			
Co-Proponente			
Co- Proponente			
Importo complessivo del progetto		Tot.	Tot.

[2] Valore numerico risultate dal quadro economico di seguito riportato

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE*

_____

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Tipo investimento		Descrizione bene / servizio	Importo candidato al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione come limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
A) COSTO DEI BENI MATERIALI				
A.1	Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione			
A.2	Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso			
		TOTALE A		
B) COSTO DEI BENI IMMATERIALI				
B.1	Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione			
		TOTALE B		
C) SPESE PER IMPLEMENTAZIONE				

C.1	Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso			
		TOTALE C		
D) CONTRIBUTI IN NATURA				
D.1	Immobili/fabbricati solo se destinati ad ospitare l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento, entro il limite del 7% della spesa totale ammissibile e purché il loro valore sia oggetto di valutazione indipendente asseverata da un professionista abilitato e a condizione che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo			
D.2	Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale			
D.3	Servizi di consulenza all'innovazione e la trasferimento tecnologico			
		TOTALE D		
E) COSTI INDIRETTI				
E.1	Costi indiretti calcolati sulla base di un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale interno di cui alla lettera C1 del presente allegato.			
		TOTALE E		
		TOTALE (A+B+C+D+E)		

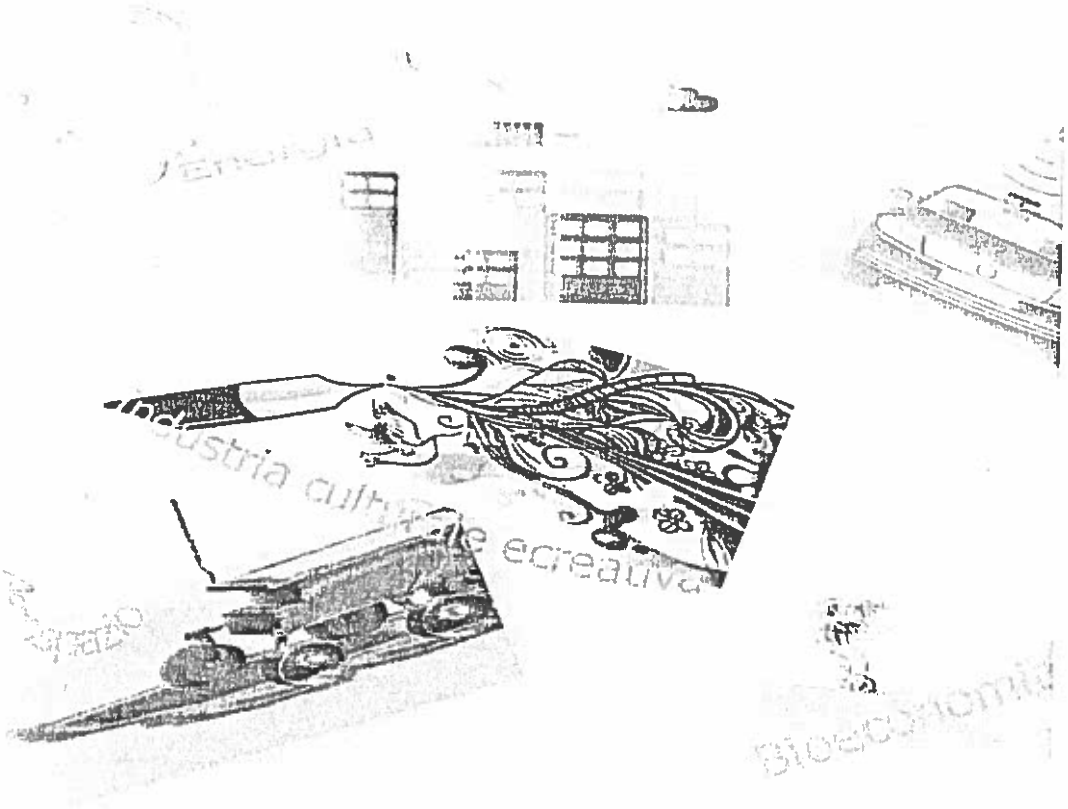
QUADRO ECONOMICO – ARTICOLAZIONE DEI COSTI PER PROPONENTE/CO-PROPONENTE

(Per ciascuno dei soggetti partecipanti, proponente e co-proponente)

Tipo investimento	Descrizione bene / servizio	Importo candidato al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione come limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico

A) COSTO DEI BENI MATERIALI				
A.1	Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione			
A.2	Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso			
		TOTALE A		
B) COSTO DEI BENI IMMATERIALI				
B.1	Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione			
		TOTALE B		
C) SPESE PER IMPLEMENTAZIONE				
C.1	Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso			
		TOTALE C		
D) CONTRIBUTI IN NATURA				
D.1	Immobili/fabbricati solo se destinati ad ospitare l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento, entro il limite del 7% della spesa totale ammissibile e purché il loro valore sia oggetto di valutazione indipendente asseverata da un professionista abilitato e a condizione che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo			

D.2	Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale			
D.3	Servizi di consulenza all'innovazione e la trasferimento tecnologico			
		TOTALE D		
E) COSTI INDIRETTI				
E.1	Costi indiretti calcolati sulla base di un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale interno di cui alla lettera C1 del presente allegato.			
		TOTALE E		
		TOTALE (A+B+C+D+E)		



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAM INFRASTRUTTURE DI RICERCA INSERITE NEL PIANO TRIENN INFRASTRUTTURE DI RICERCA DELLA REGIONE BASILICATA

Asse 1 "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"

Azione 1A.1.5.1 "Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruci nazionali"

ALLEGATO D PIANO DI GESTIONE

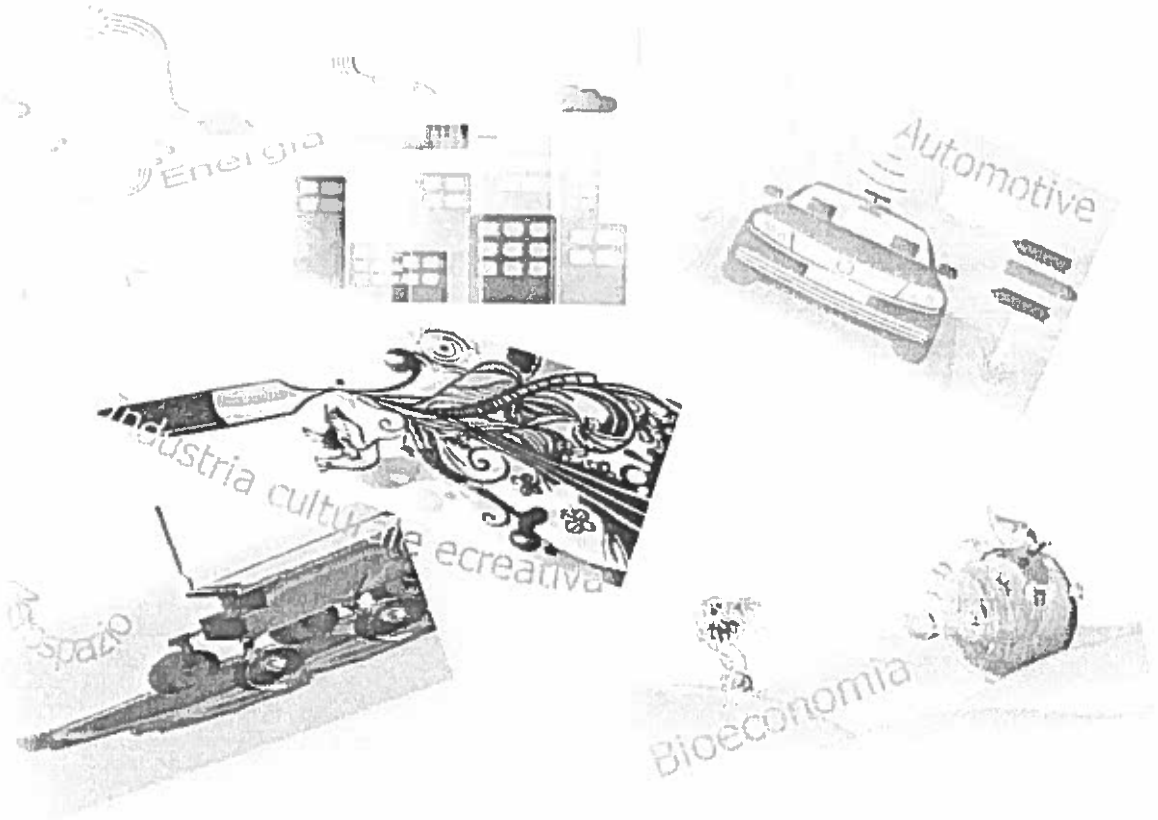
PIANO DI GESTIONE DELLA INFRASTRUTTURA DI RICERCA

Riportare un breve piano economico finanziario contenente una stima previsionale dei valori economici di costo e ricavo per i 5 anni successivi alla data prevista di conclusione dell'operazione, in grado di descrivere la capacità economico finanziaria del beneficiario, con riferimento alla sua capacità di cofinanziare l'investimento

A) COSTI DI GESTIONE relativi all'infrastruttura	ACO	ACO+1	ACO+2	ACO+3	ACO+4	ACO+5
Personale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utenze	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
manutenzione ordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
manutenzione straordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
beni/materiale di consumo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costi generali ed amministrativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COSTI DI GESTIONE	0	0	0	0	0	0

B) RICAVI derivanti all'infrastruttura	ACO	ACO+1	ACO+2	ACO+3	ACO+4	ACO+5
Ricavi da progetti (istituzionali; es. progetti comunitari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamenti istituzionali da enti pubblici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricavi da commesse (commerciali- prestazioni di servizi R&S)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricavi da commesse (commerciali-locazione spazi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0

ACO= ANNO COMPLETAMENTO OPERAZIONE



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA DELLA REGIONE BASILICATA

Asse 1 *"Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"*

Azione 1A.1.5.1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"*

ALLEGATO E – SCHEMA DI ACCORDO

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA

L'Ente [denominazione] ..... con sede legale in ..... con sede operativa in ..... C.F./P.IVA ..... in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente)..... in qualità di Partner Capofila del Partenariato

E

L'Ente [denominazione] ..... con sede legale in ..... con sede operativa in ..... C.F./P.IVA ..... in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente).....

L'Ente [denominazione] ..... con sede legale in ..... con sede operativa in C.F./P.IVA ..... in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente).....

La Società/Ente [ragione sociale/denominazione] ..... con sede legale in ..... con sede operativa in..... C.F./P.IVA ..... in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente).....

in qualità di Partner del Partenariato di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti», per la presentazione e la realizzazione del progetto nell'area di specializzazione ..... a valere sull' "*Avviso per Il Sostegno a Progetti di Rafforzamento e Ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata*" approvato, con D.G.R. n. del / /2019

PREMESSO CHE

-la Regione Basilicata ha approvato, con D.G.R. n. del / /2019 l' "*Avviso per Il Sostegno a Progetti di Rafforzamento e Ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata*" a valere sull'azione 1A.1.5.1. – dell'Asse 1 – "Ricerca e Innovazione" del PO FESR Basilicata 2014/2020 ;

- ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, laddove è prevista la partecipazione del soggetto proponente in compagine con uno o più soggetti co-proponenti, tutti i soggetti partecipanti alla compagine dovranno stipulare uno specifico accordo per la presentazione congiunta della proposta progettuale (di seguito, per brevità, l'«Accordo di Partenariato»);

-ai sensi del Bando, l'Accordo di Partenariato deve necessariamente contenere:

a. l'indicazione del Soggetto Capofila indicato all'art. 2, comma 1;

b. l'indicazione del ruolo di ciascun Co-proponente nella realizzazione del Progetto di rafforzamento e ampliamento della infrastruttura di ricerca che sarà presentato a valere sull'Avviso (di seguito, per brevità, il «Progetto»).

tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della partecipazione al Bando e disciplinare gli impegni reciproci.

2. In particolare, le Parti si impegnano a:

a) leggere, validare e approvare il Progetto;

b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'Accordo di Partenariato e dal Bando;

c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;

d) garantire che non verranno richiesti contributi di origine statale, regionale e comunitaria per le spese oggetto di Intervento Finanziario ai sensi del Bando;

e) garantire che il Progetto non sia stato già presentato nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica alla ricerca ed allo sviluppo;

f) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria delle spese ammissibili non coperte dall'Intervento Finanziario regionale e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dall'Accordo di Partenariato.

Articolo 2 - Soggetto Proponente (Capofila)

1. E' individuato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'Avviso quale Proponente/Soggetto Capofila del Partenariato.....(Denominazione dell'Ente) con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dal Bando per la presentazione del Progetto, nonché agli oneri di trasmissione della documentazione alla Regione Basilicata.

2. Il Soggetto Capofila, ai sensi dell'art. 2 dell'avviso ed in conformità agli obblighi assunti con la stipula del presente accordo, è responsabile nei confronti della Regione del coordinamento e dell'attuazione dell'intero progetto

3. In particolare, il Proponente/Soggetto Capofila è tenuto a:

a) rappresentare la compagine nei rapporti con la Regione;
b) rispettare tutte le disposizioni presenti nell'avviso in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto;
c) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
d) presentare e sottoscrivere, in nome e per conto del/i co-proponente/i, la domanda, il progetto preliminare, il progetto definitivo e tutta la documentazione di accompagnamento;
e) presentare, in nome e per conto del/i co-proponente/i, le domande di pagamento e acquisire le erogazioni per l'intera compagine;
f) gestire i fondi da destinare a/i co-proponente/i in maniera conforme al principio della sana gestione finanziaria, provvedendo al trasferimento delle quote di contributo di loro spettanza, erogate dalla Regione, entro 5 giorni dal ricevimento delle stesse;
g) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente alla Regione Basilicata eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato o sulla realizzazione del Progetto;
h) presentare, in nome e per conto del/i co-proponente/i, l'eventuale variazione del progetto;
i) presentare una relazione tecnica bimestrale sull'andamento delle attività di progetto e una relazione tecnica di fine progetto.

Articolo 3 – Ruolo ed impegni dei Partner

1. Ciascun Partner/Co-proponente, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività del Progetto, secondo quanto dettagliato nella Proposta progettuale e di seguito evidenziato:

a)..... in qualità di Proponente/Soggetto Capofila, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto] è responsabile dello svolgimento delle seguenti attività
.....
.....
.....;

b).....in qualità di Partner/Co-Proponente, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto] è responsabile dello svolgimento delle seguenti attività

.....

.....

...;

c).....in qualità di Partner/ Co-Proponente [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto] è responsabile dello svolgimento delle seguenti attività

.....

.....

...;

d).....in qualità di Partner /Co-Proponente, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto] è responsabile dello svolgimento delle seguenti attività

.....

.....

.....

.....

La quota complessiva di progetto assegnata è pari ad €.....così ripartita:

- contributo €. .....

- cofinanziamento €.....(*Specificare se in denaro o in natura*)

(Ripetere per ciascun soggetto partner)

2. Ciascun Partner/ Co-Proponente, compreso il Capofila, s'impegna a:

a) garantire la massima integrazione con gli altri partner in modo da ottenere la completa realizzazione del progetto;

b) gestire l'infrastruttura di ricerca, garantendone la sostenibilità economico–finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno 5 anni decorrenti dall'erogazione del saldo finale al beneficiario;

c) assicurare la stabilità del progetto entro i limiti di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

d) tenere una contabilità separata relativamente alle attività economiche e non economiche;

e) impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie ottenute ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del Progetto;

f) stipulare la fidejussione bancaria o assicurativa per la quota di anticipazione concessa ai sensi dell'articolo 8.2 dell'Avviso

g) provvedere, per la quota di propria competenza, alla restituzione del finanziamento di cui all'articolo 13 dell'Avviso;

h) ottemperare agli obblighi previsti in capo ai Soggetti beneficiari stabiliti all'articolo 10 dell'Avviso.

5. Ciascun soggetto Partner/ Co-proponente si impegna, inoltre,a:

a) predisporre, per la parte di competenza, la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti ed a trasmetterla al Partner Capofila;

b) favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Partner Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;

Articolo 4 — Responsabilità

1. Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei Soggetti beneficiari, dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuno di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Partner Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.
2. Nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto la Regione si rivarrà sul soggetto capofila per l'intero importo del contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione, fermo restando le azioni di rivalsa del proponente nei confronti del/i co-proponente/i nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo accordo o dal presente avviso, che comportino la revoca del finanziamento in danno del soggetto proponente.
3. Resta ferma la responsabilità solidale, nei confronti della Regione, di tutti i co-proponenti per l'intero importo del finanziamento in caso di inadempimento del soggetto capofila in ordine all'obbligo di rimborso del contributo a seguito di decadenza/revoca del finanziamento.

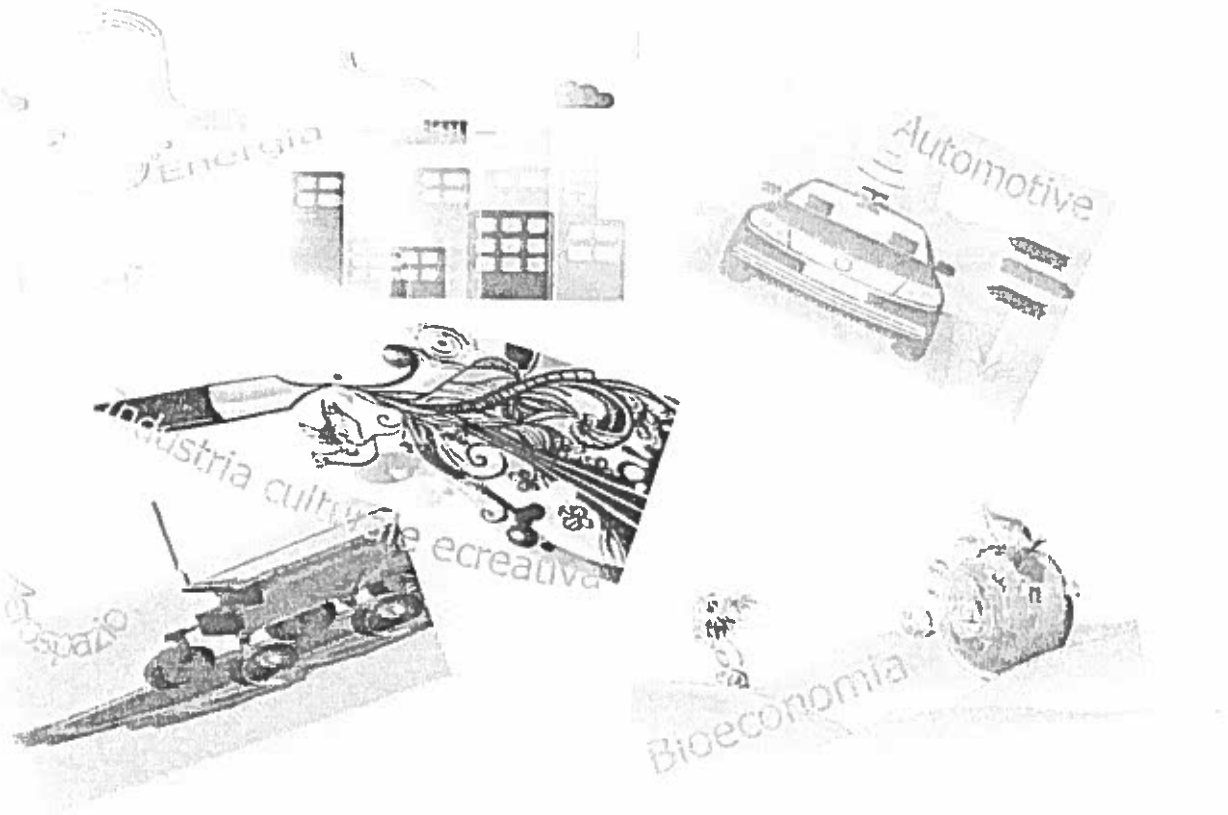
Articolo 5 —Durata

La durata temporale del presente accordo è di almeno 5 anni, decorrenti dal pagamento finale al proponente, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento 1303/2013.

Luogo e data

Firma del Legale
Rappresentante del
soggetto Capofila

Firma del Legale
Rappresentante del
Partner



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA DELLA REGIONE BASILICATA

Asse 1 *"Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"*

Azione 1A.1.5.1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"*

ALLEGATO F – DICHIARAZIONE SINGOLO PARTNER/CO-PROPONENTE

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA

ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (*cognome e nome*) .....

nato a ..... in data.....

residente in Via ..... n ..... Fraz.

.....

c.a.p ..... Comune ..... Prov.....

codice fiscale personale

.....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, in qualità di legale rappresentante del sottoindicato Organismo di Ricerca partecipante al progetto di investimento_____ per il quale si chiede di usufruire delle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "*Avviso per Il Sostegno a Progetti di Rafforzamento e Ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca inserite nel Piano Triennale delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata*" approvato con DGR n.__del_____

DICHIARA

a) ragione sociale/denominazione

.....

.....

.....

b) dati riferiti alla sede legale

Via ..... n. ..... Fraz. .....

c.a.p. ..... Comune ..... Prov. .....

codice fiscale ..... partita IVA. .....

telefono .....

PEC

.....

c) sede operativa coinvolta nel progetto *(compilare solo se diversa dalla sede legale)*

Via ..... n. ..... Fraz. .....

c.a.p. ..... Comune ..... Prov. .....

telefono .....

PEC

.....

d) di aver aderito **all'Accordo di partenariato** costituito da :

- Ente (Denominazione) ..... con sede legale in ..... con sede operativa in ..... C.F./P.IVA ..... in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente).....in qualità di Partner Capofila del Partenariato

- L'Ente [denominazione] ..... con sede legale in ..... con sede operativa in

.....

C.F./P.IVA

.....

..... in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente).....

L'Ente [denominazione] ..... con sede legale in ..... con sede operativa in C.F./P.IVA ..... in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare l'Ente).....

DICHIARA ALTRESI'

- ☐ Di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti comunitari che disciplinano la concessione del finanziamento richiesto e di impegnarsi a rispettarle.
- ☐ Di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso in oggetto e di impegnarsi a rispettarle.
- ☐ Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.
- ☐ Di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili.
- ☐ Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- ☐ Di non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. I beneficiari possono accedere alle agevolazioni se, alla data di inoltro della candidatura, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- ☐ Di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto oggetto di candidatura a valere sul presente avviso.
- ☐ Di utilizzare un sistema di contabilità separata e una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni dell'operazione.

- ☐ Di utilizzare, per l'Infrastruttura di Ricerca oggetto di candidatura, un sistema di contabilità atta a separare le attività economiche e non economiche svolte, i loro costi, finanziamenti e ricavi. Qualora l'Infrastruttura sia distribuita, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.
- ☐ Che il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'Infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato.
- ☐ Che l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio.
- ☐ Che tutti i dati e le informazioni riportate nel presente modulo corrispondono al vero.

Il dichiarante si impegna a:

- ☐ comunicare all'ufficio responsabile ogni eventuale variazione inerenti i dati sopra indicati;
- ☐ rispettare tutti gli obblighi in capo al beneficiario riportati nell'articolo 10 dell'avviso in oggetto.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione del progetto nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;
- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

DICHIARA ALTRESI'

- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso Pubblico per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;
- di esonerare la Regione Basilicata da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i soggetti partecipanti al programma di investimento in ordine alla ripartizione del contributo concesso o per qualsiasi altro motivo.

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE *

_____

"Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'articolo 13 Regolamento (UE) n. 2016/679 (in seguito "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dell'articolo 4 del Codice e dell'articolo 4 del GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 "Finalità del trattamento", possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di

Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i suoi dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; l'importo; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'articolo 7 del "Codice" e all'articolo 15 GDPR e precisamente:

1. l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. l'interessato ha diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a

conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

4. l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Dichiara di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) come indicato nell'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali sopra riportata.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 01.07.2019
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ○

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 13 facciate e da n. 7 allegati.

Firmato digitalmente da
Rosanna Iasala
CN = Iasala Rosanna
O = non presente
SerialNumber = IT:LSLRNN60A42G942H
e-mail = rosanna.lasala@regione.basilicata.it
C = IT
Data e ora della firma: 03/07/2019 13:12:25